



Acronis True Image OEM
for Windows Server

Sommario

1	Introduzione	4
1.1	Che cos'è Acronis True Image OEM for Windows Server?	4
1.2	Requisiti di sistema e supporti previsti	4
1.2.1	Requisiti minimi di sistema	4
1.2.2	Sistemi operativi supportati	4
1.2.3	File system supportati	5
1.2.4	Supporti di archiviazione previsti	5
1.3	Installazione di Acronis True Image OEM for Windows Server	5
1.4	Attivazione di Acronis True Image OEM for Windows Server	6
1.5	Manutenzione, supporto tecnico e aggiornamenti di prodotti	8
2	Guida rapida	9
2.1	Lingua dell'interfaccia utente	9
2.2	Protezione del sistema	9
2.2.1	Passaggio 1. Backup del computer	9
2.2.2	Passaggio 2. Creazione di un supporto di ripristino di avvio	10
2.3	Backup di tutti i dati del PC	11
2.4	Backup dei file	12
2.5	Ripristino del computer	12
2.6	Ripristino di file e cartelle	13
3	Concetti di base	14
3.1	Concetti di base	14
3.2	Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni	15
3.3	Backup completo	16
3.4	Domande frequenti sul backup e ripristino	16
3.5	Connessione FTP	17
3.6	Impostazioni di autenticazione	18
3.7	Rinominare un file di backup	18
3.8	Procedure guidate	18
4	Backup dei dati	20
4.1	Eseguire il backup di dischi e partizioni	20
4.2	Backup di file e cartelle	21
4.3	Opzioni di backup	22
4.3.1	Schemi di backup	23
4.3.2	Notifiche dell'operazione di backup	25
4.3.3	Modalità di creazione dell'immagine	27
4.3.4	Comandi pre/post per il backup	27
4.3.5	Suddivisione del backup	28
4.3.6	Opzioni di convalida del backup	28
4.3.7	Copia di riserva del backup	28
4.3.8	Configurazione dei supporti rimovibili	29
4.3.9	Commento del backup	29

4.3.10	Gestione degli errori	29
4.3.11	Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup	30
4.3.12	Spegnimento del computer	31
4.3.13	Prestazioni dell'operazione di backup	31
4.4	Operazioni con i backup	32
4.4.1	Menu delle operazioni di backup.....	32
4.4.2	Icone dell'elenco di backup	33
4.4.3	Convalida di backup	34
4.4.4	Backup in posizioni diverse.....	34
4.4.5	Aggiunta di un backup esistente all'elenco	36
4.4.6	Eliminazione dei backup e delle versioni del backup	36
5	Ripristino dei dati	37
5.1	Ripristino di dischi e partizioni.....	37
5.1.1	Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo	37
5.1.2	Ripristino di partizioni e dischi.....	46
5.1.3	Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT	48
5.1.4	Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS	51
5.2	Ripristino di file e cartelle	52
5.3	Opzioni di ripristino	53
5.3.1	Modalità ripristino dischi	54
5.3.2	Comandi pre/post per il ripristino.....	54
5.3.3	Opzioni di convalida	55
5.3.4	Riavvio del computer	55
5.3.5	Opzioni di ripristino dei file.....	55
5.3.6	Opzioni di sovrascrittura dei file.....	55
5.3.7	Prestazioni dell'operazione di ripristino	56
5.3.8	Notifiche dell'operazione di ripristino	57
6	Strumenti	58
6.1	Creazione di un supporto di ripristino di avvio.....	58
6.1.1	Acronis Media Builder.....	58
6.1.2	Assicurarsi che il supporto di ripristino possa essere usato in caso di necessità.....	61
6.2	Acronis Startup Recovery Manager	66
6.3	Montaggio di un'immagine.....	68
6.4	Smontaggio di un'immagine	68
7	Risoluzione dei problemi.....	70
7.1	Acronis System Report.....	70
7.2	Raccolta dei dettagli di arresto anomalo.....	71
7.3	Programma esperienza dei clienti Acronis	71
8	Glossario	74

1 Introduzione

1.1 Che cos'è Acronis True Image OEM for Windows Server?

Acronis True Image OEM for Windows Server è una suite software integrata che garantisce la sicurezza di tutte le informazioni sul PC. Il backup permette il ripristino del sistema del computer in caso di errori irreversibili, come la perdita di dati, l'eliminazione accidentale di file o cartelle importanti o un guasto completo del disco rigido.

Guida rapida

Ulteriori informazioni su come proteggere il computer in due semplici fasi: "Protezione del sistema (p. 9)".

1.2 Requisiti di sistema e supporti previsti

1.2.1 Requisiti minimi di sistema

Acronis True Image OEM for Windows Server richiede il seguente hardware:

- Processore Pentium 1 GHz
- 1 GB RAM.
- 1,5 GB di spazio disponibile sul disco rigido.
- Unità CD-RW/DVD-RW o unità flash USB per la creazione di supporti di avvio
- Risoluzione dello schermo pari a 1152 x 720.
- Mouse o altro dispositivo di puntamento (consigliato).

1.2.2 Sistemi operativi supportati

Acronis True Image OEM for Windows Server è stato testato sui seguenti sistemi operativi:

- Windows Home Server 2011
- Windows Server 2008 R2 Foundation
- Windows Server 2008 R2 Standard
- Windows Server 2012 Foundation
- Windows Server 2012 Essentials
- Windows Server 2012 Standard
- Windows Server 2012 R2 Foundation
- Windows Server 2012 R2 Essentials
- Windows Server 2012 R2 Standard

Acronis True Image OEM for Windows Server consente anche di creare un CD-R/DVD-R di avvio che esegua il backup e il ripristino di un disco o di una partizione in un computer che esegue qualsiasi sistema operativo PC basato su Intel o AMD, incluso Linux®. (Notare che i Macintosh Apple basati su Intel non sono supportati).

1.2.3 File system supportati

Acronis True Image OEM for Windows Server supporta:

- FAT16/32
- NTFS
- Ext2/Ext3/Ext4 *
- ReiserFS *
- Linux SWAP *
- ReFS ** (supportato solo in Windows Server 2012/2012 R2)

* I file system Ext2/Ext3/Ext4, ReiserFS e Linux SWAP sono supportati solo per operazioni di backup o ripristino di dischi o partizioni. Non è possibile utilizzare Acronis True Image OEM for Windows Server per operazioni a livello di file con questi file system (backup, ripristino, ricerca di file, montaggio di immagini e ripristino di file da immagini). Inoltre non è possibile eseguire backup di dischi o partizioni con questi file system.

** Ripristino del volume senza funzionalità di ridimensionamento del volume

Se un file system non è supportato o è danneggiato, Acronis True Image OEM for Windows Server è in grado di copiare i dati usando un approccio settore per settore.

1.2.4 Supporti di archiviazione previsti

- Unità disco rigido*
- Unità a stato solido (SSD)
- Periferiche di archiviazione in rete
- Server FTP**
- CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R (inclusi DVD+R a doppio strato), DVD+RW, DVD-RAM, BD-R, BD-RE
- Periferiche di archiviazione USB 1.1/2.0/3.0, eSATA, FireWire (IEEE-1394) e schede PC

* Limiti delle operazioni con dischi dinamici e GPT:

- Il ripristino di un volume dinamico come volume dinamico con ridimensionamento manuale non è supportato.

** Un server FTP deve consentire il trasferimento di file in modalità passiva. Acronis True Image OEM for Windows Server suddivide un backup in file con dimensioni di 2 GB quando viene eseguito il backup direttamente su un server FTP.

Nelle impostazioni del firewall del computer di origine, le porte 20 e 21 devono essere aperte per permettere il funzionamento dei protocolli TCP e UDP. Il servizio di Windows **Routing e accesso remoto** dovrebbe essere disattivato.

1.3 Installazione di Acronis True Image OEM for Windows Server

Installazione e attivazione di Acronis True Image OEM for Windows Server

Per installare e attivare Acronis True Image OEM for Windows Server:

1. Avviare il file di installazione.
2. Leggere:

- I termini del contratto di licenza.
 - I termini di partecipazione al Acronis Customer Experience Program.
3. Se si accettano i termini di entrambi i documenti, fare clic su **Installa**.
Acronis True Image OEM for Windows Server sarà installato nella partizione di sistema (solitamente C:).
 4. Quando l'installazione è completa, fare clic su **Avvia l'applicazione**. Viene visualizzata la finestra di attivazione di Acronis True Image OEM for Windows Server.
 5. Nella scheda **Accesso**, inserire le credenziali dell'account Acronis e fare clic su **Accedi**.
Se non si dispone di un account Acronis, selezionare la scheda **Crea account**, compilare il modulo di registrazione e fare clic su **Crea account**.

Nota: è possibile saltare il passaggio se si dispone in un numero di serie a 64 caratteri.

6. Inserire il numero di serie e fare clic su **Attiva**.
Per attivare Acronis True Image OEM for Windows Server con un numero di serie a 16 caratteri è necessaria una connessione Internet. Il numero di serie a 64 caratteri viene ricevuto e attivato automaticamente.

Ripristino da un errore di Acronis True Image OEM for Windows Server

Se Acronis True Image OEM for Windows Server ha smesso di funzionare o ha generato errori, è probabile che i suoi file siano danneggiati. Per far fronte a questo problema, è necessario prima di tutto ripristinare il programma. A tale scopo, eseguire di nuovo il programma di installazione di Acronis True Image OEM for Windows Server. Verrà rilevato Acronis True Image OEM for Windows Server nel computer e verrà chiesto se è necessaria la riparazione o la rimozione.

Rimozione di Acronis True Image OEM for Windows Server

Per rimuovere i componenti di Acronis True Image OEM for Windows Server:

1. Aprire l'elenco dei programmi e delle applicazioni installate.
 - Selezionare **Start -> Impostazioni -> Pannello di controllo -> Aggiungi o rimuovi programmi**.
 - Se si utilizza Windows Vista, selezionare **Start -> Pannello di controllo -> Programmi e funzionalità**.
 - Se si utilizza Windows 7, selezionare **Start -> Pannello di controllo -> Disinstalla un programma**.
 - Se si utilizza Windows 8 o Windows 10, selezionare l'icona Impostazioni, quindi **Pannello di controllo -> Disinstalla un programma**.
2. Selezionare il componente da rimuovere.
3. In base al sistema operativo in uso, fare clic su **Rimuovi** o **Disinstalla**.
4. Seguire le istruzioni sullo schermo.

Potrebbe essere necessario riavviare il computer in seguito al completamento dell'attività.

1.4 Attivazione di Acronis True Image OEM for Windows Server

Per utilizzare Acronis True Image OEM for Windows Server è necessario eseguire l'attivazione via Internet. Senza attivazione, il prodotto sarà operativo per 30 giorni. Se non viene attivato durante questo periodo, tutte le funzioni del programma diventeranno indisponibili, con l'esclusione del ripristino.

È possibile attivare Acronis True Image OEM for Windows Server sul proprio computer o da un altro computer in caso di assenza di connessione a Internet.

Attivazione su un computer connesso a Internet

Se il computer è connesso a Internet, il prodotto verrà attivato automaticamente.

Se il computer su cui si installa Acronis True Image OEM for Windows Server non dispone di una connessione a Internet o se il programma non è in grado di effettuare la connessione a Acronis Activation Server, fare clic su **Account** nella barra laterale, quindi selezionare una delle seguenti azioni:

- **Riprova:** riprova a effettuare la connessione ad Acronis Activation Server.
- **Attiva offline:** è possibile attivare il programma manualmente da un'altra macchina connessa a Internet (vedere di seguito).

Attivazione da un altro computer

Se il computer non è connesso a Internet, è possibile attivare Acronis True Image OEM for Windows Server utilizzando un altro computer con connessione a Internet.

Per attivare il prodotto da un altro computer:

1. Sul computer, installare e avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Account** e quindi su **Attiva offline**.
3. Nella finestra di attivazione di Acronis True Image OEM for Windows Server, eseguire 3 semplici passaggi:
 1. Salvare il codice di installazione in un file selezionando il pulsante **Salva su file** e specificare un supporto rimovibile come posizione del file (per esempio, un'unità flash USB). Inoltre, è possibile semplicemente scrivere questo codice su un pezzo di carta.
 2. Su un altro computer con connessione a Internet, visitare il sito <http://www.acronis.com/activation/> <http://www.acronis.it/activation/>. Le istruzioni sullo schermo aiuteranno a ottenere il codice di attivazione utilizzando il codice di installazione. Salvare il codice di attivazione ottenuto su un file in un supporto rimovibile o annotarlo su carta.
 3. Sul proprio computer, fare clic sul pulsante **Carica da file** e specificare il percorso del file con il codice di attivazione; oppure, digitarlo semplicemente nella casella di controllo dal foglio di carta.
4. Fare clic su **Attiva**.

Problema "Troppe attivazioni"

Possibili cause del problema:

- **È stato superato il numero massimo di computer su cui è installato Acronis True Image OEM for Windows Server.**

Per esempio, si dispone di un numero di serie per un computer e si installa Acronis True Image OEM for Windows Server sul secondo computer.

Soluzioni:

- Immettere un nuovo numero di serie. Se non è disponibile, è possibile acquistare la versione completa del prodotto nel negozio Acronis integrato.
- Trasferire la licenza sul nuovo computer da un altro su cui il prodotto è già attivato. Per eseguire questa operazione, selezionare il computer da cui si desidera trasferire la licenza. Notare che Acronis True Image OEM for Windows Server verrà disattivato su tale computer.

- **Windows è stato reinstallato o l'hardware del computer è stato modificato.**

Per esempio, la scheda madre o il processore del computer potrebbero essere stati aggiornati. L'attivazione è perduta, poiché Acronis True Image OEM for Windows Server considera il computer come uno nuovo.

Soluzione:

Per riattivare Acronis True Image OEM for Windows Server sul computer, scegliere dall'elenco lo stesso computer in base al nome precedente.

1.5 Manutenzione, supporto tecnico e aggiornamenti di prodotti

Per assistenza con Acronis True Image OEM for Windows Server e gli aggiornamenti dei prodotti, consultare le risorse di supporto ufficiali del fornitore.

2 Guida rapida

In questa sezione

Lingua dell'interfaccia utente.....	9
Protezione del sistema.....	9
Backup di tutti i dati del PC.....	11
Backup dei file.....	12
Ripristino del computer	12
Ripristino di file e cartelle	13

2.1 Lingua dell'interfaccia utente

Prima di iniziare, selezionare una lingua preferita per l'interfaccia utente Acronis True Image OEM for Windows Server. Per impostazione predefinita, la lingua è impostata in base alla lingua visualizzata da Windows.

Per modificare la lingua dell'interfaccia utente:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella sezione **Guida**, selezionare una lingua preferita dall'elenco.

2.2 Protezione del sistema

Protezione del sistema:

1. Backup del computer (p. 9).
2. Creare il supporto di avvio (p. 10).

Si consiglia di testare il supporto di ripristino come descritto in Assicurarsi che il supporto di ripristino possa essere usato in caso di necessità (p. 61).

2.2.1 Passaggio 1. Backup del computer

Quando devo eseguire il backup del computer?

Creare una nuova versione del backup dopo ogni evento significativo nel sistema.

Esempi di questi eventi includono:

- È stato acquistato un nuovo computer.
- È stato installato Windows sul nuovo computer.
- Sono state configurate tutte le impostazioni di sistema (per esempio ora, data, lingua) e sono stati installati tutti i programmi necessari sul nuovo computer.
- Aggiornamento importante del sistema.

Per essere sicuri di salvare uno stato integro di un disco, è una buona idea analizzarlo alla ricerca di virus prima di eseguirne il backup. Utilizzare software antivirus a questo scopo. Notare che l'operazione spesso richiede molto tempo.

Come posso creare un backup del computer?

Sono disponibili due opzioni per proteggere il sistema:

- **Backup dell'intero PC (consigliato)**

Acronis True Image OEM for Windows Server esegue il backup di tutti i dischi rigidi interni in modalità Disco. Il backup contiene sistema operativo, programmi installati, impostazioni di sistema e dati personali come ad esempio foto, musica e documenti. Fare riferimento a Backup di tutti i dati sul PC (p. 11) per i dettagli.

- **Backup del disco di sistema**

È possibile scegliere di eseguire il backup della partizione di sistema o dell'intera unità di sistema. Fare riferimento a Backup di dischi e partizioni (p. 20) per i dettagli.

Per eseguire il backup del computer:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
Se questo è il primo backup, verrà visualizzata la schermata di configurazione backup. Se sono già presenti dei backup nell'elenco dei backup, prima fare clic su **Aggiungi backup**, quindi fare clic su **Crea nuovo backup**.
3. Fare clic sull'icona **Origine Backup**, quindi selezionare **Intero PC**.
Se si desidera eseguire solo il backup del disco di sistema, fare clic su **Dischi e partizioni**, quindi selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) e la partizione Riservata per il sistema (se presente).
4. Fare clic sull'icona **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup (vedere raccomandazione di seguito).
5. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Risultato: Nella lista **Backup** viene visualizzata una nuova casella di backup. Per creare una nuova versione del backup successivo, selezionare la casella di backup nell'elenco, quindi fare clic su **Esegui backup adesso**.

2.2.2 Passaggio 2. Creazione di un supporto di ripristino di avvio

Che cos'è un supporto di avvio?

Un supporto di avvio è un prodotto, come un CD-R/RW o un'unità flash USB, da cui è possibile eseguire Acronis True Image OEM for Windows Server quando non è possibile avviare Windows. È possibile creare un supporto di avvio utilizzando Acronis Media Builder.

Come posso creare un supporto di avvio?

1. Inserire un CD-R/RW o collegare un'unità flash USB.
2. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
3. Nella barra laterale, fare clic su **Strumenti**, quindi fare clic su **Rescue Media Builder**.
4. Nel primo passaggio, selezionare **Supporto di ripristino di avvio Acronis**.
5. Selezionare la periferica da utilizzare per creare il supporto di avvio.
6. Fare clic su **Continua**.

Come posso utilizzare un supporto di avvio?

Utilizzare il supporto di avvio per ripristinare il computer quando non è possibile avviare Windows.

1. Collegare il supporto di avvio al computer (inserire il CD o collegare l'unità USB).

2. Modificare l'ordine di avvio nel BIOS in modo che la periferica contenente il supporto di ripristino (CD o unità USB) sia la prima a essere avviata.

Per i dettagli, vedere Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 51).

3. Avviare il computer dal supporto di ripristino e selezionare **Acronis True Image OEM for Windows Server**.

Risultato: dopo il caricamento di Acronis True Image OEM for Windows Server, sarà possibile usarlo per ripristinare il computer.

Per i dettagli, vedere Acronis Media Builder.

2.3 Backup di tutti i dati del PC

Che cos'è un backup di tutti i dati del PC?

Si tratta del metodo più semplice per eseguire il backup di tutti i contenuti presenti nel computer in uso. Abilitare questa opzione se non si sa quali dati necessitano di protezione. Per eseguire il backup della sola partizione di sistema, consultare Backup delle partizioni e dei dischi (p. 20) per informazioni.

Se si seleziona l'intero PC come tipo di backup, Acronis True Image OEM for Windows Server eseguirà il backup di tutti i dischi rigidi interni in modalità Disco. Il backup contiene il sistema operativo, i programmi installati, le impostazioni di sistema e tutti i dati personali come foto, musica e documenti.

Inoltre, è semplice eseguire il ripristino dal backup dell'intero PC. È sufficiente, infatti, selezionare la data fino a cui devono essere ripristinati i dati. Tutti i dati del backup vengono ripristinati da Acronis True Image OEM for Windows Server nella posizione originale. Notare che non è possibile selezionare dischi o partizioni specifici da ripristinare e non è possibile modificare la destinazione predefinita. Per evitare queste limitazioni, eseguire il backup dei dati con un normale backup a livello di disco. Fare riferimento a Backup di dischi e partizioni (p. 20) per i dettagli.

Inoltre è possibile ripristinare file e cartelle specifici dal backup dell'intero PC. Per i dettagli, vedere Backup di file e cartelle (p. 21).

Se il backup dell'intero PC contiene dischi dinamici, il ripristino verrà eseguito in modalità partizioni. Questa modalità consente di selezionare le partizioni da ripristinare e modificare la destinazione del ripristino. Per i dettagli, vedere Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT (p. 48).

In che modo è possibile creare un backup dell'intero PC?

Per eseguire il backup di tutti i contenuti del computer:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic su **Aggiungi backup**, quindi fare clic su **Crea nuovo backup**.
4. Fare clic sull'icona **Origine Backup**, quindi selezionare **Intero PC**.
5. Fare clic sull'icona **Destinazione di backup** e selezionare una destinazione per il backup.
6. [passaggio facoltativo] Fare clic su **Opzioni** per impostare le opzioni per il backup, tra le quali Pianificazione, Schema (p. 23) e Protezione con password. Per ulteriori informazioni, consultare Opzioni di backup (p. 22).
7. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

2.4 Backup dei file

Per proteggere file come documenti, foto, file musicali e file video, non è necessario eseguire il backup dell'intera partizione contenente i file. È possibile effettuare il backup di file e cartelle specifici e salvarli nei seguenti tipi di archivio:

- **Archiviazione in locale o in rete**

Questa opzione è veloce e semplice. Utilizzarla per proteggere i file che vengono modificati raramente.

Per eseguire il backup di file e cartelle:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic sull'icona **Origine Backup** e selezionare **File e cartelle**.
4. Nella finestra, selezionare le caselle di controllo che si trovano vicino ai file e alle cartelle di cui eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.
5. Fare clic sull'icona **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:
 - **Unità esterna:** se al computer è collegata un'unità esterna, è possibile selezionarla dall'elenco.
 - **Sfogliare:** selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.
6. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Per i dettagli, vedere Backup di file e cartelle (p. 21).

2.5 Ripristino del computer

Il ripristino di un disco di sistema è un'operazione importante. Prima di iniziare, si consiglia di leggere le descrizioni dettagliate nei seguenti argomenti della Guida:

- Determinare il motivo dell'arresto anomalo (p. 37)
- Preparazione per il ripristino (p. 37)
- Ripristino del sistema sullo stesso disco (p. 38)

È necessario considerare due casi differenti:

1. Windows non funziona correttamente, ma è possibile avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Windows non si avvia (per esempio, il computer si accende e viene visualizzato qualcosa di insolito sullo schermo).

Caso 1. Come ripristinare il computer se Windows non funziona correttamente?

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Dall'elenco dei backup, selezionare il backup che contiene il disco di sistema.
4. A seconda del tipo di backup, fare clic su **Ripristino PC** o su **Ripristino dischi**.
5. Nella finestra aperta, selezionare la versione di backup (lo stato dei dati a una data e ora specifica).
6. Selezionare la partizione di sistema e la partizione riservata per il sistema (se presente) da recuperare.
7. Fare clic su **Ripristina adesso**.

Caso 2. Come ripristinare il computer se Windows non si avvia?

1. Collegare il supporto di avvio Acronis al computer, quindi lanciare la versione autonoma speciale di Acronis True Image OEM for Windows Server.
Fare riferimento a Passaggio 2 Creazione di un supporto di ripristino di avvio (p. 10) e Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 51) per i dettagli.
2. Nella schermata iniziale, selezionare **Dischi** sotto **Ripristino**.
3. Selezionare il backup del disco di sistema da usare per il ripristino. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul backup e selezionare **Ripristina**.
Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfoggia** e specificare manualmente il percorso del backup.
4. Nel passaggio **Metodo di ripristino**, selezionare **Ripristino di interi dischi e partizioni**.
5. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) nella schermata **Cosa ripristinare**. Notare che è possibile distinguere la partizione di sistema dai flag Pri e Act. Selezionare anche la partizione riservata di sistema (se presente).
6. È possibile lasciare tutte le impostazioni delle partizioni senza modifiche e selezionare **Fine**.
7. Controllare il riepilogo delle operazioni e fare clic su **Procedi**.
8. Una volta completata l'operazione, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server, rimuovere il supporto di ripristino (se presente) ed eseguire l'avvio dalla partizione di sistema ripristinata. Dopo essersi assicurati di aver ripristinato Windows allo stato necessario, ripristinare l'ordine di avvio originale.

2.6 Ripristino di file e cartelle

È possibile ripristinare file e cartelle dai backup sia a livello di file sia a livello di disco.

Per ripristinare file e cartelle:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Nell'elenco dei backup, selezionare il backup contenente i file o le cartelle che si desidera ripristinare.
4. Sul pannello di destra, fare clic su **Recuperare i file**.
5. Selezionare la versione del backup (lo stato dei dati a una data e ora specifica).
6. Selezionare i file e le cartelle da ripristinare e fare clic su **Avanti**.
7. Selezionare una destinazione sul computer in cui ripristinare i file o le cartelle selezionate. È possibile ripristinare i dati nella posizione originale o sceglierne una nuova. Per scegliere una nuova posizione, fare clic sul pulsante **Sfoggia**.
8. Per avviare la procedura di ripristino, fare clic sul pulsante **Ripristina ora**.

3 Concetti di base

In questa sezione

Concetti di base.....	14
Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni	15
Backup completo	16
Domande frequenti sul backup e ripristino	16
Connessione FTP	17
Impostazioni di autenticazione	18
Rinominare un file di backup	18
Procedure guidate.....	18

3.1 Concetti di base

Questa sezione fornisce informazioni generali sui concetti di base che potrebbero essere utili per capire il funzionamento del programma.

Backup e ripristino

Il termine **backup** si riferisce alla creazione di copie dei dati che possono essere utilizzate per **ripristinare** l'originale in seguito a un evento che ha causato la perdita dei dati stessi.

I backup sono utili soprattutto per due scopi. Il primo consiste nel ripristino di uno stato in seguito a un'emergenza (chiamato ripristino d'emergenza). Il secondo consiste nel ripristino di un numero limitato di file in caso di eliminazione o danneggiamento accidentale.

Acronis True Image OEM for Windows Server svolge entrambi i compiti creando rispettivamente delle immagini dei dischi (o delle partizioni) e dei backup a livello di file.

Versione di backup

La versione di backup è rappresentata dal file o dai creati quando si esegue un'operazione di backup. Se la funzionalità di consolidamento non viene utilizzata, la quantità di versioni create è sempre pari al numero di volte in cui il backup viene eseguito o alla quantità di punti temporali archiviati.

Una versione rappresenta pertanto un punto temporale in cui è possibile ripristinare il sistema o i dati dopo un backup. Vedere Backup completo (p. 16).

Le versioni del backup sono simili alle versioni dei file. Il concetto di versioni dei file è noto a coloro che utilizzano una funzionalità di Windows Vista e Windows 7 chiamata "Versioni precedenti dei file". Questa funzionalità consente di ripristinare un file nello stato in cui era in una data e in un'ora precisa. Una versione del backup consente di ripristinare i dati in modo simile.

Ciò potrebbe risultare utile per trovare file danneggiati o eliminati. È sufficiente cercare tra le versioni del backup in Acronis Backup Explorer fino a quando si trova la versione del backup contenente i file necessari. Inoltre è possibile ripristinare diverse versioni salvate dei file trovati.

Formato dei file di backup

Acronis True Image OEM for Windows Server di solito salva i dati del backup nel formato proprietario tib utilizzando la compressione. Ciò riduce la quantità di spazio di archiviazione richiesto.

Durante la creazione di un file in formato tib, il programma calcola i valori della somma di controllo dei blocchi di dati e li aggiunge ai dati sottoposti a backup. Tali valori della somma di controllo consentono la verifica dell'integrità dei dati.

È possibile ripristinare i dati dei backup di file in formato tib solo attraverso i prodotti Acronis. Questa operazione può essere eseguita in Windows o nell'ambiente di ripristino.

Convalida del backup

La funzionalità di convalida del backup consente di confermare che i dati possono essere ripristinati. Come indicato in precedenza, il programma aggiunge i valori della somma di controllo ai blocchi di dati sottoposti a backup. Durante la convalida del backup, Acronis True Image OEM for Windows Server apre il file di backup, ricalcola i valori di checksum e li confronta con quelli memorizzati. Se tutti i valori confrontati corrispondono, significa che il file di backup non è danneggiato e le probabilità che possa essere utilizzato correttamente sono elevate.

Ripristino d'emergenza

Il ripristino da un'emergenza di solito richiede un supporto di ripristino e un backup della partizione di sistema.

Acronis True Image OEM for Windows Server consente il ripristino da un'emergenza provocata dal danneggiamento dei dati di sistema, virus, malware o altre cause.

Se il sistema operativo non viene avviato, Acronis True Image OEM for Windows Server ripristinerà la partizione di sistema. È possibile creare un supporto di ripristino utilizzando lo strumento Generatore di supporti.

Immagine di fabbrica

Un'immagine di fabbrica è il backup speciale di un disco contenente la configurazione di fabbrica del computer. Questo backup normalmente è creato e fornito dal fornitore dell'hardware che ha fornito il computer.

L'immagine di fabbrica del computer è conservata in Acronis Secure Zone ed è disponibile nell'elenco dei backup Acronis. È possibile utilizzare l'immagine di fabbrica per ripristinare le impostazioni di fabbrica del computer direttamente da Windows o utilizzando il supporto di avvio di fabbrica. Per i dettagli, consultare Ripristino del computer alle impostazioni di fabbrica.

3.2 Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni

Quando viene eseguito un backup di file e cartelle, solo i file e la struttura delle cartelle vengono compressi e archiviati.

I backup di disco/partizione sono diversi dai backup di file e cartelle. Acronis True Image OEM for Windows Server memorizza un'istantanea esatta del disco o della partizione. Questa procedura è chiamata "creazione di un'immagine del disco" o "creazione di un backup del disco" e il backup derivante è spesso chiamato "immagine del disco/della partizione" o "backup del disco/della partizione".

Un backup del disco/della partizione contiene tutti i dati archiviati nel disco o nella partizione:

1. La traccia zero del disco rigido contenente l'MBR (Master Boot Record, record di avvio principale) (applicabile solo al backup di dischi MBR).

2. Una o più partizioni, inclusi:
 1. Codice di avvio.
 2. Metadati del file system, file di servizio, tabella di allocazione file (FAT) e record di avvio principale.
 3. Dati del file system, incluso il sistema operativo (file di sistema, registro, driver), i dati utente e le applicazioni software.
3. Partizione riservata per il sistema, se presente.
4. Partizione di sistema EFI, se presente (applicabile solo al backup di dischi GPT).

Per impostazione predefinita, Acronis True Image OEM for Windows Server archivia solo i settori del disco rigido che contengono dati. Inoltre Acronis True Image OEM for Windows Server non esegue il backup di pagefile.sys in Windows XP e versioni successive e di hiberfil.sys (un file che conserva il contenuto della RAM quando il computer entra in stato di sospensione). Questa procedura riduce le dimensioni delle immagini e snellisce la creazione e il ripristino delle immagini.

È possibile modificare questo metodo predefinito attivando la modalità settore per settore. In questo caso Acronis True Image OEM for Windows Server copia tutti i settori del disco rigido, non solo quelli che contengono dati.

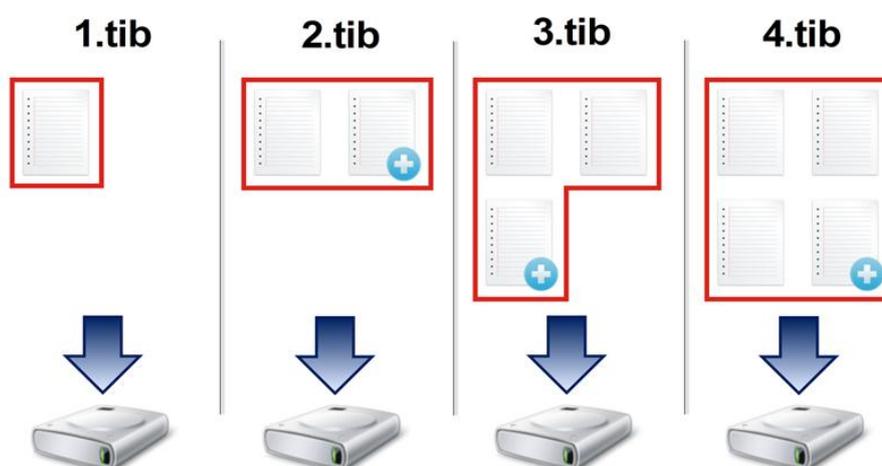
3.3 Backup completo

Acronis True Image OEM for Windows Server offre soltanto il metodo di **backup completo**.

Il risultato di un'operazione di backup con il metodo completo (nota anche come versione completa del backup) contiene tutti i dati al momento della creazione del backup.

Esempio: ogni giorno si scrive una pagina del documento e si esegue il suo backup utilizzando il metodo completo. Acronis True Image OEM for Windows Server salva tutto il documento ad ogni backup.

1.tib, 2.tib, 3.tib, 4.tib: versioni complete del backup.



3.4 Domande frequenti sul backup e ripristino

- **Dispongo di una partizione di sistema da 150 GB, ma lo spazio occupato sulla partizione è solo 80 GB. Che cosa include Acronis True Image OEM for Windows Server in un backup?** - Per

impostazione predefinita, Acronis True Image OEM for Windows Server copia solo i settori del disco rigido che contengono dati, in modo da includere solo 80 GB in un backup. È possibile selezionare anche la modalità settore per settore. Notare che tale modalità di backup è richiesta solo in casi speciali. Per ulteriori informazioni, consultare Modalità di creazione dell'immagine (p. 27). Durante la creazione di un backup settore per settore, il programma copia sia i settori del disco rigido utilizzati che quelli non utilizzati e il file del backup di solito avrà dimensioni notevolmente maggiori.

- **Il backup del disco di sistema include i driver, documenti, immagini, eccetera?** - Sì, tale backup conterrà i driver, oltre al contenuto della cartella Documenti e delle relative sottocartelle, se è stata conservata la posizione predefinita della cartella Documenti. Se si dispone di un unico disco rigido nel PC, tale backup conterrà tutto il sistema operativo, le applicazioni e i dati.
- **Di cosa occorre effettuare il backup: una partizione o l'intero disco?** - Nella maggior parte dei casi, è meglio eseguire il backup del disco intero. Tuttavia, in alcuni casi potrebbe essere consigliabile eseguire il backup di una partizione. Ad esempio, se il notebook dispone di un singolo disco rigido con due partizioni: sistema (lettera del disco C) e dati (lettera D). La partizione di sistema consente di archiviare i documenti di lavoro nella cartella Documenti con le sottocartelle. La partizione dei dati consente di archiviare video, immagini e file musicali. Questi file sono già compressi e il loro backup utilizzando Acronis True Image OEM for Windows Server non fornirebbe una riduzione significativa delle dimensioni del file del backup. In questo caso potrebbe essere meglio utilizzare una sincronizzazione locale per i file della partizione dati e un backup separato per la partizione di sistema. Tuttavia, consigliamo anche di creare almeno un backup del disco completo se l'archivio di backup dispone di spazio sufficiente.
- **Acronis True Image OEM for Windows Server supporta RAID?** - Acronis True Image OEM for Windows Server supporta array hardware RAID di tutti i tipi più diffusi. Supporta inoltre tutte le configurazioni RAID software su dischi dinamici. Acronis Bootable Rescue Media supporta la maggior parte dei comuni controller hardware RAID. Se il supporto di ripristino Acronis standard non "vede" il RAID come volume unico, il supporto non dispone dei driver appropriati.

3.5 Connessione FTP

Acronis True Image OEM for Windows Server consente di archiviare i backup su server FTP.

Per creare una nuova connessione FTP, quando si seleziona un archivio di backup fare clic su **Connessione FTP** e nella finestra che si apre inserire:

- Percorso sul server FTP, ad esempio: *my.server.com*
- Porta
- Nome utente
- Password

Per verificare le impostazioni, fare clic sul pulsante **Verifica connessione**. Il computer stabilirà la connessione al server FTP specificato. Se la connessione di prova viene stabilita, fare clic sul pulsante **Collega** per aggiungere la connessione FTP.

La connessione FTP creata sarà visualizzata nella struttura delle cartelle. Selezionare la connessione e cercare l'archivio di backup da utilizzare.

Tenere presente che la semplice apertura della cartella radice del server FTP non porta alla directory home.

Acronis True Image OEM for Windows Server suddivide un backup in file con dimensioni di 2 GB quando viene eseguito il backup direttamente su un server FTP. Se si esegue il backup su un disco rigido con lo scopo di trasferire il backup su un FTP in un secondo momento, suddividere il backup in file di 2 GB ciascuno impostando le dimensioni del file desiderate nelle opzioni di backup. Altrimenti, non sarà possibile effettuare il ripristino.

Un server FTP deve consentire il trasferimento di file in modalità passiva.

*Nelle impostazioni del firewall del computer di origine, le porte 20 e 21 devono essere aperte per il funzionamento dei protocolli TCP e UDP. Il servizio di Windows **Routing e accesso remoto** dovrebbe essere disattivato.*

3.6 Impostazioni di autenticazione

Se si sta effettuando una connessione a un computer in rete, nella maggior parte dei casi sarà necessario fornire le credenziali necessarie per l'accesso alla condivisione di rete. Ad esempio, ciò è possibile quando si seleziona un archivio di backup. La finestra **Impostazioni di autenticazione** viene visualizzata automaticamente quando si seleziona il nome di un computer in rete.

Se necessario, specificare il nome utente e la password, quindi fare clic su **Verifica connessione**. Quando il test viene superato con successo, fare clic su **Connessione**.

Risoluzione dei problemi

Quando si crea una condivisione di rete che si desidera usare come archivio di backup, assicurarsi che almeno una delle seguenti condizioni venga rispettata:

- L'account Windows ha una password sul computer in cui si trova la cartella condivisa.
- La condivisione protetta da password è disattivata su Windows.
Per esempio, in Windows 7, è possibile trovare questa impostazione in **Pannello di controllo** → **Rete e Internet** → **Centro connessioni di rete e condivisione** → **Impostazioni di condivisione avanzate** → Disattiva condivisione protetta da password.

Altrimenti, non sarà possibile connettersi alla cartella condivisa.

3.7 Rinominare un file di backup

Un nome di file di backup deve avere i seguenti attributi:

- Nome del backup.
- Metodo di backup (completo).
- Numero della catena di backup (sotto forma di b#).
- Numero della versione del backup (sotto forma di s#).
- Numero del volume (sotto forma di v#).
Per esempio, questo attributo cambia quando si suddivide un backup in diversi file. Fare riferimento a *Suddivisione dei backup* (p. 28) per i dettagli.

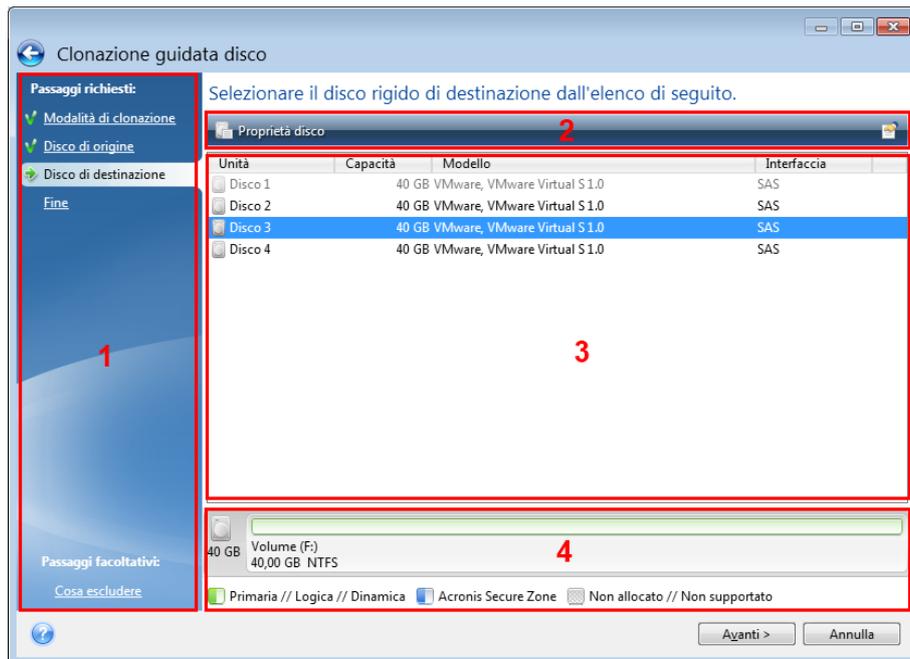
Quindi, il nome di un backup può apparire nel modo seguente:

1. **my_documents_full_b1_s1_v1.tib**
2. **my_documents_full_b2_s1_v1.tib**

3.8 Procedure guidate

Quando vengono utilizzati gli strumenti e le funzionalità disponibili in Acronis True Image OEM for Windows Server, il programma in molti casi utilizza le procedure guidate per assistere l'utente nelle operazioni.

Ad esempio, vedere la schermata di seguito.



La finestra di una procedura guidata di solito consiste nelle seguenti aree:

1. Questo è l'elenco dei passaggi necessari per completare l'operazione. Un segno di spunta verde viene visualizzato accanto a un passaggio completato. La freccia verde indica il passaggio corrente. Quando tutti i passaggi sono stati completati, il programma visualizza la schermata di riepilogo nel passaggio **Fine**. Esaminare il riepilogo e fare clic su **Procedi** per avviare l'operazione.
2. Questa barra degli strumenti contiene i pulsanti per la gestione degli oggetti selezionati nell'area 3.

Ad esempio:

- **Dettagli:** visualizza una finestra contenente informazioni dettagliate sul backup selezionato.
 - **Proprietà:** visualizza la finestra delle proprietà dell'elemento selezionato.
 - **Crea nuova partizione:** visualizza la finestra da cui è possibile configurare le impostazioni per una nuova partizione.
 - **Colonne:** consente di scegliere le colonne della tabella da visualizzare e il relativo ordine.
3. Questa è l'area principale in cui selezionare gli elementi e modificare le impostazioni.
 4. Quest'area visualizza informazioni aggiuntive sull'elemento selezionato nell'area 3.

4 Backup dei dati

Acronis True Image OEM for Windows Server include una serie di funzionalità di backup sofisticate che accontenterebbero anche un professionista dell'IT. Consentono di eseguire il backup dei dischi (partizioni) e dei file. È possibile scegliere una funzionalità di backup più adatta o utilizzarle tutte. Le sezioni di seguito descrivono più dettagliatamente le funzionalità di backup.

In questa sezione

Eseguire il backup di dischi e partizioni	20
Backup di file e cartelle	21
Opzioni di backup.....	22
Operazioni con i backup.....	32

4.1 Eseguire il backup di dischi e partizioni

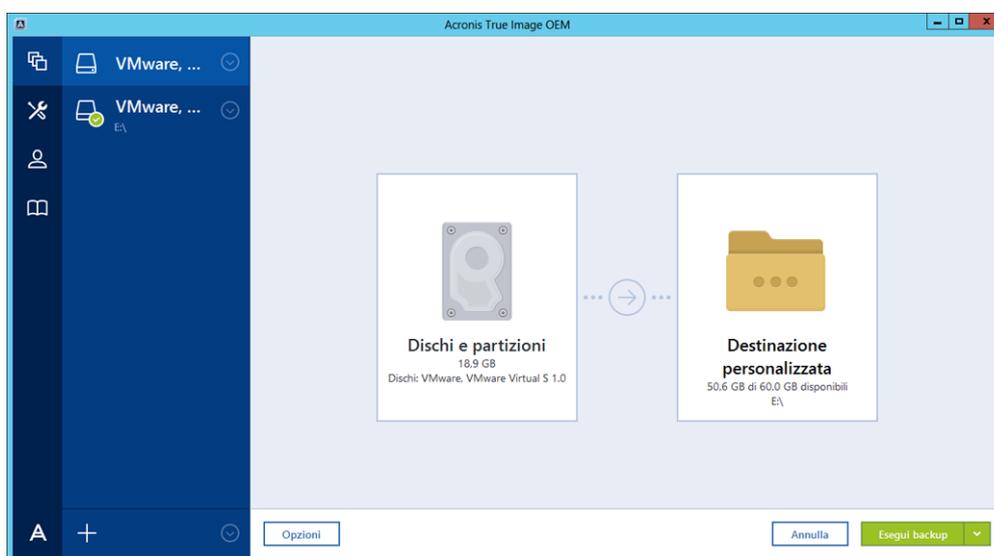
A differenza dei backup di file, i backup del disco e della partizione contengono tutti i dati archiviati sul disco o sulla partizione. Questo tipo di backup viene utilizzato di solito per creare una copia esatta di una partizione di sistema dell'intero disco di sistema. Questo backup consente di ripristinare il computer quando Windows non funziona in modo corretto o non viene avviato.

Per eseguire il backup di partizioni o dischi:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic su **Aggiungi backup**, quindi fare clic su **Crea nuovo backup**.
4. [Facoltativo] Per rinominare il backup, selezionare la freccia accanto al nome del backup, fare clic su **Rinomina**, quindi inserire un nuovo nome.
5. Fare clic sull'icona **Origine Backup**, quindi selezionare **Dischi e partizioni**.
6. Nella finestra aperta, selezionare le caselle di controllo accanto ai alle partizioni e ai dischi di cui si desidera eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.

Per visualizzare le partizioni nascoste, fare clic su **Lista completa delle partizioni**.

Per eseguire il backup di dischi dinamici, è possibile utilizzare solo la modalità partizioni.



- Fare clic sull'icona **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:
 - **Unità esterna:** quando una unità esterna è collegata al computer, è possibile selezionarla dall'elenco.
 - **Sfogliare:** selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.

Se possibile, evitare di archiviare i backup della partizione di sistema su dischi dinamici, poiché la partizione di sistema viene ripristinata in ambiente Linux. Linux e Windows funzionano in modo diverso con i dischi dinamici. Ciò potrebbe causare problemi durante il ripristino.

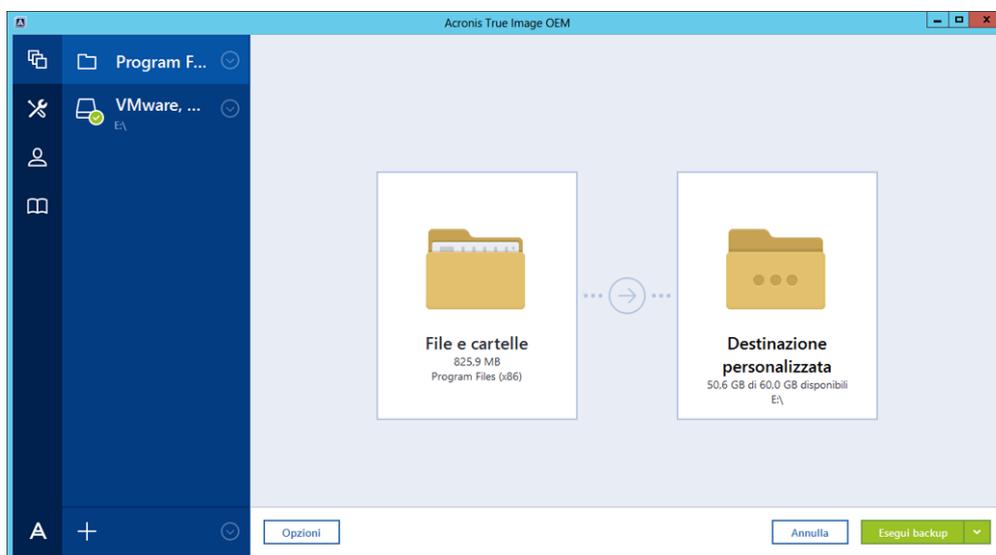
- [passaggio facoltativo] Fare clic su **Opzioni** per impostare le opzioni per il backup, tra le quali Pianificazione, Schema (p. 23) e Protezione con password. Per ulteriori informazioni, consultare Opzioni di backup (p. 22).
- Eseguire una delle opzioni seguenti:
 - Per eseguire immediatamente il backup, fare clic su **Esegui backup adesso**.
 - Per eseguire il backup in seguito o in base a una pianificazione, fare clic sulla freccia a destra del pulsante **Esegui backup adesso**, quindi fare clic su **In seguito**.

4.2 Backup di file e cartelle

Per proteggere file come documenti, foto, file musicali, file video, non è necessario eseguire il backup dell'intera partizione contenente i file. È possibile effettuare il backup di file e cartelle specifici.

Per eseguire il backup di file e cartelle:

- Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
- Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
- Fare clic su **Aggiungi backup**, quindi fare clic su **Crea nuovo backup**.
- [Facoltativo] Per rinominare il backup, selezionare la freccia accanto al nome del backup, fare clic su **Rinomina**, quindi inserire un nuovo nome.
- Fare clic sull'icona **Origine Backup** e selezionare **File e cartelle**.
- Nella finestra, selezionare le caselle di controllo che si trovano vicino ai file e alle cartelle di cui eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.



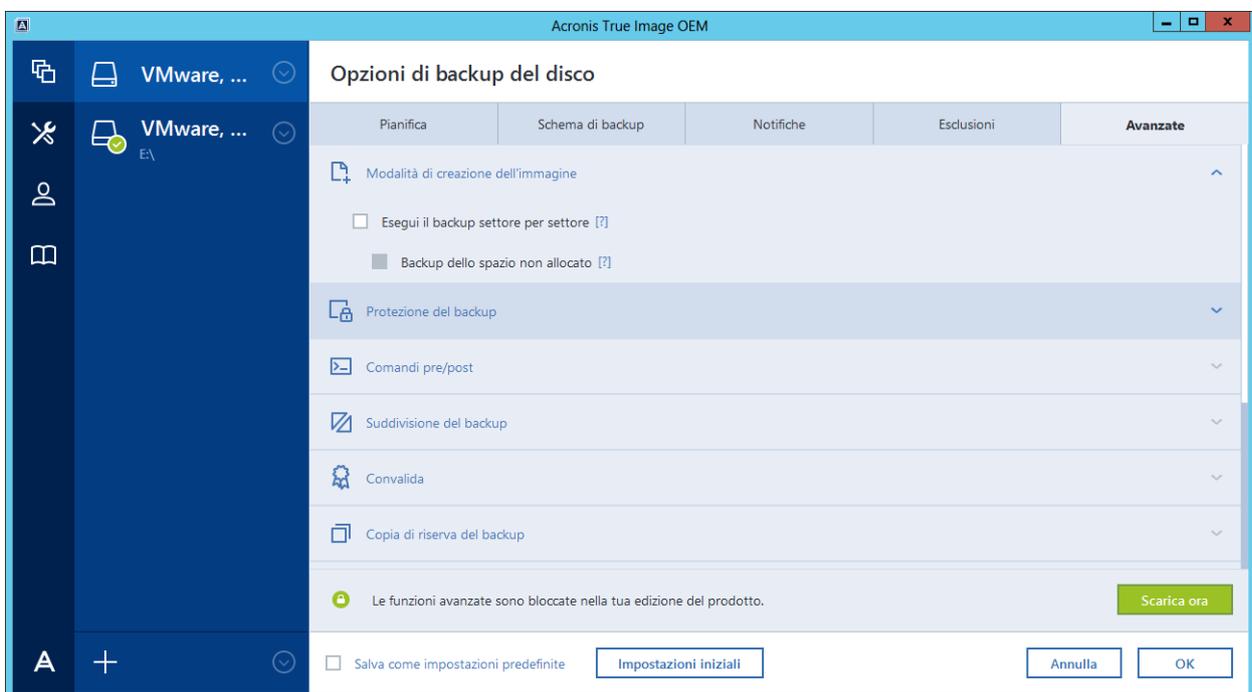
- Fare clic sull'icona **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:
 - **Unità esterna:** quando una unità esterna è collegata al computer, è possibile selezionarla dall'elenco.

- **Sfoggia:** selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.
8. [passaggio facoltativo] Fare clic su **Opzioni** per impostare le opzioni per il backup, tra le quali Pianificazione, Schema (p. 23) e Protezione con password. Per ulteriori informazioni, consultare Opzioni di backup (p. 22).
 9. Eseguire una delle seguenti opzioni:
 - Per eseguire immediatamente il backup, fare clic su **Esegui backup adesso**.
 - Per eseguire il backup in seguito o in base a una pianificazione, fare clic sulla freccia in giù a destra del pulsante **Esegui backup adesso**, quindi fare clic su **In seguito**.

4.3 Opzioni di backup

Nelle finestre **Opzioni di backup del disco**, **Opzioni di backup dei file** e **Opzioni di backup della posta elettronica**, **Opzioni di Nonstop Backup** e **Opzioni di Online Backup** è possibile configurare le opzioni della procedura di backup di dischi e di partizioni, di file, della posta elettronica e del backup online rispettivamente. Per aprire la finestra delle opzioni, selezionare il collegamento appropriato.

Dopo aver installato l'applicazione, tutte le opzioni vengono impostate ai valori iniziali. È possibile modificarle solo per l'operazione di backup corrente o per tutti i backup che verranno creati in futuro. Selezionare la casella di controllo **Salva come impostazioni predefinite** per applicare le impostazioni modificate a tutte le successive operazioni di backup per impostazione predefinita.



Notare che le opzioni di ogni tipo di backup sono completamente indipendenti ed è necessario configurarle separatamente.

Per ripristinare tutte le opzioni modificate ai valori impostati inizialmente all'installazione del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**.

In questa sezione

Schemi di backup	23
Notifiche dell'operazione di backup	25
Modalità di creazione dell'immagine	27

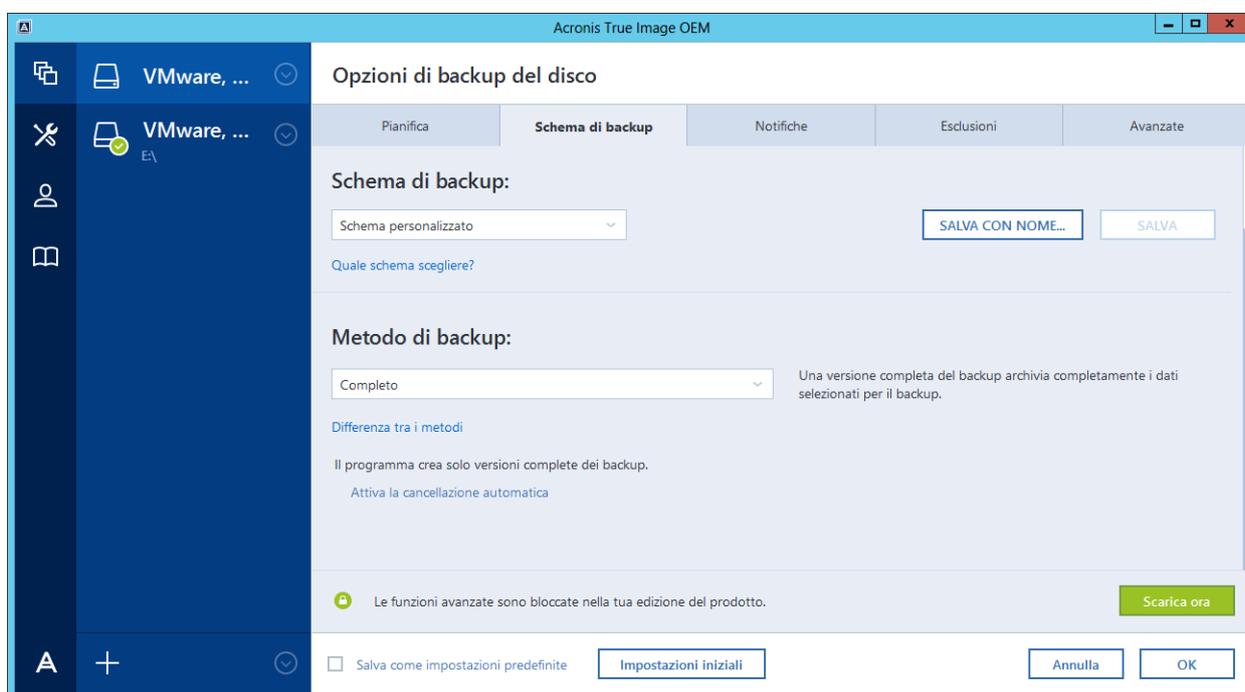
Comandi pre/post per il backup	27
Suddivisione del backup.....	28
Opzioni di convalida del backup	28
Copia di riserva del backup	28
Configurazione dei supporti rimovibili.....	29
Commento del backup.....	29
Gestione degli errori	29
Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup	30
Spegnimento del computer	31
Prestazioni dell'operazione di backup	31

4.3.1 Schemi di backup

Gli schemi di backup assieme all'unità di pianificazione aiutano a configurare la strategia di backup. Gli schemi consentono di ottimizzare l'utilizzo dello spazio di archiviazione dei backup, a migliorare l'affidabilità dell'archiviazione dei dati e a eliminare automaticamente le versioni del backup obsolete.

Lo schema di backup definisce i seguenti parametri:

- I metodi di backup che verranno utilizzati per creare le versioni del backup
- La sequenza delle versioni del backup create usando metodi diversi
- Regole di cancellazione delle versioni



Acronis True Image OEM for Windows Server consente di scegliere i seguenti schemi di backup:

- **Versione singola** (p. 24): selezionare questo schema per usare lo spazio di archiviazione minimo per i backup.
- **Personalizzato** (p. 24): selezionare questo elemento per configurare manualmente uno schema di backup.

4.3.1.1 Schema con versione singola

Il programma crea una versione completa di backup e la sovrascrive ogni volta che si esegue un backup manuale.

Risultato: sarà disponibile un'unica versione completa e aggiornata del backup.

Spazio di archiviazione richiesto: minimo.

4.3.1.2 Schemi personalizzati

Con Acronis True Image OEM for Windows Server è anche possibile creare schemi di backup personalizzati. Questi schemi possono essere basati sugli schemi di backup predefiniti. È possibile apportare modifiche a uno schema predefinito selezionato per adattarlo alle proprie esigenze e salvare le modifiche come nuovo schema.

Non è possibile sovrascrivere gli schemi di backup predefiniti.

Quindi prima di tutto occorre selezionare uno dei metodi di backup nella casella appropriata.

- Completo (p. 16)
Selezionare questo metodo per creare solo versioni complete del backup.

Regole di cancellazione automatica

Per eliminare automaticamente le versioni obsolete del backup, è possibile impostare una delle seguenti regole di cancellazione:

- **Elimina versioni più vecchie di [periodo definito]** (disponibile solo per il metodo completo): selezionare questa opzione per limitare l'età delle versioni del backup. Tutte le versioni più vecchie del periodo specificato verranno eliminate automaticamente.
- **Non archiviare oltre [n] versioni recenti** (disponibile solo per il metodo completo): selezionare questa opzione per limitare il numero massimo di versioni del backup. Se il numero delle versioni supera il valore specificato, la versione meno recente del backup viene eliminata automaticamente.
- **Mantieni le dimensioni del backup non oltre [dimensione definita]**: selezionare questa opzione per limitare le dimensioni massime del backup. Dopo aver creato una nuova versione del backup, il programma controlla se le dimensioni totali del backup superano il valore specificato. In caso affermativo, la versione meno recente del backup verrà eliminata.

Opzioni della prima versione del backup

Spesso la prima versione di ogni backup è una delle più importanti. Questo accade perché nella prima versione viene archiviata la condizione iniziale dei dati, ad esempio la partizione di sistema con Windows installato di recente, o un'altra condizione stabile dei dati, ad esempio i dati dopo un'analisi antivirus completata correttamente.

Non eliminare la prima versione del backup: selezionare questa casella di controllo per archiviare la condizione iniziale dei dati. Il programma creerà due versioni iniziali complete del backup. La prima versione verrà esclusa dalla cancellazione automatica e verrà archiviata fino alla sua eliminazione manuale.

Notare che quando la casella di controllo è selezionata, la casella di controllo **Non archiviare oltre [n] versioni recenti** cambierà in **Non archiviare oltre 1+[n] versioni recenti**.

Gestione di schemi di backup personalizzati

Se si modifica qualcosa in uno schema di backup esistente, è possibile salvare lo schema modificato come uno nuovo. In questo caso è necessario specificare un nuovo nome per lo schema di backup.

- È possibile sovrascrivere gli schemi personalizzati esistenti.
- Non è possibile sovrascrivere gli schemi di backup preesistenti.
- Nel nome di uno schema, è possibile utilizzare tutti i simboli consentiti dal sistema operativo per la denominazione dei file. La lunghezza massima di un nome di schema di backup è 255 simboli.
- È possibile creare non più di 16 schemi di backup personalizzati.

Dopo la creazione di uno schema di backup personalizzato, è possibile utilizzarlo come qualunque altro schema di backup esistente durante la configurazione di un backup.

È inoltre possibile utilizzare uno schema di backup personalizzato senza salvarlo. In questo caso, sarà disponibile solo per il backup in cui è stato creato e non sarà possibile utilizzarlo per altri backup.

Se non è più necessario uno schema di backup personalizzato, è possibile eliminarlo. Per eliminare lo schema, selezionarlo nell'elenco degli schemi di backup, fare clic su **Elimina**, quindi selezionare **Elimina schema** nella finestra di conferma.

Non è possibile eliminare gli schemi di backup predefiniti.

4.3.2 Notifiche dell'operazione di backup

A volte una procedura di backup o di ripristino può durare un'ora o più. Acronis True Image OEM for Windows Server è in grado di inviare una notifica tramite posta elettronica al termine dell'operazione. Il programma potrà inoltre duplicare i messaggi emessi durante l'operazione o inviare il registro completo dell'operazione al completamento dell'operazione.

Per impostazione predefinita, tutte le notifiche sono disattivate.

Limite spazio disponibile del disco

È possibile ricevere una notifica quando lo spazio disponibile nell'archivio dei backup è inferiore al valore della soglia specificata. Se dopo avere avviato un backup Acronis True Image OEM for Windows Server rileva che lo spazio disponibile nel percorso di backup selezionato è già inferiore al valore specificato, la procedura di backup non verrà avviata e verrà visualizzato un messaggio per informare immediatamente l'utente. Il messaggio offre tre possibilità: ignorarlo e procedere con il backup, selezionare un percorso diverso per il backup o annullare il backup.

Se lo spazio disponibile diventa inferiore al valore specificato mentre il backup è in esecuzione, verrà visualizzato lo stesso messaggio e sarà necessario prendere le stesse decisioni.

Per impostare la soglia dello spazio disponibile del disco:

- Selezionare la casella di controllo **Mostra messaggi di notifica con spazio disponibile del disco insufficiente**
- Nella casella **Dimensioni**, inserire o selezionare un valore di soglia e indicare un'unità di misura.

Acronis True Image OEM for Windows Server consente di monitorare lo spazio disponibile sulle seguenti periferiche di archiviazione:

- Dischi rigidi locali
- Schede e unità USB
- Condivisioni di rete (SMB/NFS)

*Il messaggio non verrà visualizzato se la casella di controllo **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità nascosta)** è selezionata nelle impostazioni **Gestione degli errori**.*

Non è possibile abilitare questa opzione per i server FTP e le unità CD/DVD.

Notifica di posta elettronica

È possibile specificare un account di posta elettronica che verrà utilizzato per inviare le email di notifica.

Per configurare le notifiche di posta elettronica:

1. Selezionare la casella di controllo **Invia notifiche di posta elettronica sullo stato dell'operazione**.
2. Configurare le impostazioni di posta elettronica:
 - Immettere l'indirizzo di posta elettronica nel campo **A**. È possibile inserire molti indirizzi email in formato delimitato da punto e virgola.
 - Immettere il server di posta in uscita (SMTP) nel campo **Server di posta in uscita (SMTP)**.
 - Impostare la porta del server di posta in uscita. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 25.
 - Se necessario, selezionare la casella di controllo **Autenticazione SMTP** e immettere il nome utente e la password nei campi corrispondenti.
3. Per controllare se le impostazioni sono corrette, selezionare il pulsante **Invia messaggio di posta elettronica di prova**.

Se l'invio del messaggio di prova fallisce, eseguire le seguenti operazioni:

1. Selezionare **Mostra impostazioni estese**.
2. Configurare le impostazioni di posta elettronica aggiuntive:
 - Immettere l'indirizzo di posta elettronica del mittente nel campo **Da**. Se non si è sicuri dell'indirizzo da specificare, immettere qualunque indirizzo desiderato in formato standard, per esempio *aaa@bbb.com*.
 - Modificare l'oggetto del messaggio nel campo **Oggetto**, se necessario.
 - Selezionare la casella di controllo **Accedi al server della posta in arrivo**.
 - Immettere il server della posta in arrivo (POP3) nel campo **Server POP3**.
 - Impostare la porta del server di posta in arrivo. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 110.
3. Selezionare nuovamente il pulsante **Invia messaggio di prova**.

Impostazioni di notifica aggiuntive:

- Per inviare una notifica del completamento della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione completata correttamente**.
- Per inviare una notifica dell'esito negativo della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione non riuscita**.
- Per inviare una notifica con messaggi operativi, selezionare la casella di controllo **Invia notifica quando è richiesta l'interazione con l'utente**.
- Per inviare una notifica con il registro completo delle operazioni, selezionare la casella di controllo **Aggiungi il registro completo alla notifica**.

4.3.3 Modalità di creazione dell'immagine

È possibile usare questi parametri per creare una copia esatta di intere partizioni e dischi, non solo dei settori che contengono i dati. Ad esempio, questo può essere utile quando si desidera effettuare il backup di una partizione o di un disco contenente un sistema operativo che non è supportato da Acronis True Image OEM for Windows Server. Notare che questa modalità aumenta il tempo di elaborazione e di solito produce un file di immagine più grande.

- Per creare un'immagine settore per settore, selezionare la casella di controllo **Esegui il backup settore per settore**.
- Per includere tutto lo spazio non allocato su disco nel backup, selezionare la casella di controllo **Esegui il backup dello spazio non allocato**.

Questa casella di controllo è disponibile solo quando viene selezionata la casella di controllo **Backup settore per settore**.

4.3.4 Comandi pre/post per il backup

È possibile specificare i comandi (o anche file batch) che verranno eseguiti automaticamente prima e dopo la procedura di backup.

Per esempio, può essere opportuno avviare oppure terminare determinati processi di Windows oppure verificare i dati prima dell'avvio del backup.

Per specificare i comandi (file batch):

- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di backup nel campo **Comando pre**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.
- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di backup nel campo **Comando post**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.

Non provare ad eseguire comandi interattivi, ossia comandi che richiedono l'input dell'utente (ad esempio, "pause"). Questi non sono supportati.

4.3.4.1 Modifica comando utente per il backup

È possibile specificare i comandi utente da eseguire prima o dopo la procedura di backup:

- Nel campo **Comando** digitare un comando o selezionarlo dall'elenco. Fare clic su ... per selezionare un file batch.
- Nel campo **Directory di lavoro**, inserire un percorso per l'esecuzione del comando o selezionarlo dall'elenco dei percorsi immessi precedentemente.
- Nel campo **Argomenti** immettere o selezionare dall'elenco gli argomenti dell'esecuzione del comando.

Disabilitando il parametro **Non eseguire operazioni fino al completamento dell'esecuzione del comando** (abilitato per impostazione predefinita per i comandi Pre), si consentirà l'esecuzione della procedura di backup contemporaneamente all'esecuzione del comando.

Il parametro **Interrompi l'operazione se il comando utente ha esito negativo** (abilitato per impostazione predefinita) interromperà l'operazione se si verificano errori nell'esecuzione del comando.

È possibile provare un comando immesso facendo clic sul pulsante **Prova comando**.

4.3.5 Suddivisione del backup

Acronis True Image OEM for Windows Server non è in grado di suddividere i backup esistenti. I backup possono essere suddivisi solo al momento della creazione.

I backup di grandi dimensioni possono essere divisi in diversi file che assieme costituiscono il backup originale. Un backup può essere suddiviso per essere masterizzato su un supporto rimovibile.

Impostazione predefinita: **Automatica**. Con questa impostazione, Acronis True Image OEM for Windows Server agirà come segue.

Quando viene creato un backup in un disco rigido:

- Se il disco selezionato dispone di spazio sufficiente e il suo file system supporta le dimensioni previste per il file, il programma creerà un unico file di backup.
- Se il disco di archiviazione contiene spazio sufficiente, ma il file system non supporta le dimensioni previste per il file, il programma suddividerà automaticamente l'immagine in diversi file.
- Se non si dispone di spazio sufficiente per memorizzare l'immagine sul disco rigido, il programma avviserà e attenderà la decisione dell'utente per risolvere il problema. È possibile tentare di liberare spazio aggiuntivo e continuare oppure selezionare un altro disco.

Quando il backup viene eseguito su un CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE:

- Acronis True Image OEM for Windows Server chiederà di inserire un nuovo disco quando quello precedente è pieno.

In alternativa, è possibile selezionare la dimensione desiderata del file dall'elenco a discesa. Il backup sarà quindi diviso in più file delle dimensioni specificate. Questo è utile quando si archivia un backup in un disco rigido per masterizzare il backup su CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE in un secondo momento.

La creazione di immagini direttamente su CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE può richiedere molto più tempo di quello necessario per svolgere l'operazione su un disco rigido.

4.3.6 Opzioni di convalida del backup

È possibile specificare impostazioni di convalida aggiuntive: **Convalida il backup dopo la creazione**.

Quando questa opzione è attiva, il programma verificherà l'integrità della versione del backup appena creato o aggiunta subito dopo il backup. Quando si procede all'impostazione di un backup di dati critici o un backup di disco/partizione, si consiglia di abilitare questa opzione per garantire che il backup possa essere usato per ripristinare i dati perduti.

4.3.7 Copia di riserva del backup

È possibile creare copie di riserva dei backup e salvarle nel file system in un'unità di rete.

Per creare una copia di riserva:

- Selezionare la casella di controllo **Crea una copia di riserva dei backup**
- Selezionare **Imposta posizione...** e specificare una posizione per le copie del backup

Tutte le opzioni di backup (come compressione del backup, suddivisione del backup, ecc.) verranno ereditate dal backup di origine.

Una copia di riserva contiene sempre tutti i dati selezionati per il backup, ossia, quando si crea una copia di riserva il programma eseguirà sempre un backup completo dei dati di origine.

Inoltre, tenere a mente che la maggior convenienza e la maggior sicurezza dei dati verranno bilanciate dal tempo richiesto per l'esecuzione del backup, poiché il backup normale e la copia di riserva vengono eseguiti uno alla volta e non contemporaneamente.

4.3.8 Configurazione dei supporti rimovibili

Quando viene eseguito un backup su supporto rimovibile, è possibile rendere tale supporto riavviabile scrivendo dei componenti aggiuntivi al suo interno. Quindi, non sarà necessario disporre di un disco di avvio separato.

Acronis True Image OEM for Windows Server non supporta la creazione di supporti di avvio se un'unità flash è formattata in NTFS o exFAT. L'unità deve avere un file system FAT16 o FAT32.

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

- **Posiziona Acronis True Image OEM for Windows Server sul supporto**
Acronis True Image OEM for Windows Server: include il supporto per USB, schede PC (prima chiamate PCMCIA) e interfacce SCSI, oltre che per periferiche di archiviazione collegate ad esse, quindi è fortemente consigliato.
- **Posizionare Acronis System Report sul supporto**
Acronis System Report: questo componente consente di generare un report di sistema utilizzato per raccogliere informazioni sul sistema in caso di qualsiasi anomalia del programma. La generazione del report sarà disponibile prima di avviare Acronis True Image OEM for Windows Server dal supporto di avvio. Il report di sistema generato può essere salvato su un'unità flash USB.
- **Chiedi il primo supporto durante la creazione di backup su un supporto rimovibile**
È possibile scegliere se visualizzare la richiesta Inserire il primo supporto quando viene eseguito il backup su un supporto rimovibile. Con l'impostazione predefinita, potrebbe non essere possibile eseguire il backup su supporto rimovibile lasciando il computer incustodito, poiché il programma richiede che qualcuno prema OK sulla casella del prompt. Per questo motivo è necessario disattivare la richiesta quando viene pianificato un backup su un supporto rimovibile. In tal modo, se il supporto rimovibile è disponibile (ad esempio un CD-R/RW inserito) il backup può essere eseguito in modalità automatica.

Se si dispone di altri prodotti Acronis installati sul computer, verranno offerte anche le versioni di avvio dei componenti di tali programmi.

4.3.9 Commento del backup

Questa opzione consente di aggiungere commenti al backup. I commenti del backup possono aiutare a trovare il backup necessario in seguito, quando si ripristinano i dati usando il supporto di avvio.

Se un backup non dispone di commenti, immettere il commento nell'area dei commenti. Quando un commento è già esistente, è possibile modificarlo dopo aver selezionato **Modifica**.

4.3.10 Gestione degli errori

Quando il programma incontra un errore nell'esecuzione del backup, interrompe la procedura di backup e visualizza un messaggio in attesa di una risposta sulla modalità di gestione dell'errore. Se viene impostato un criterio di gestione degli errori, il programma non interrompe il processo di

backup ma si limita a semplicemente a gestire l'errore in base alle regole impostate, continuando a lavorare.

È possibile impostare i seguenti criteri di gestione degli errori:

- **Non mostrare messaggi e finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità non interattiva):** abilitare questa impostazione per ignorare gli errori durante le operazioni di backup. Ciò è utile quando non è possibile controllare il processo di backup. È possibile visualizzare il registro dettagliato di tutte le operazioni al termine della procedura di backup.
- **Ignora settori danneggiati:** questa opzione è presente solo per i backup di dischi e partizioni. Essa consente di completare con successo un backup anche se ci sono settori danneggiati sul disco rigido.

Si consiglia di selezionare questa casella di controllo se il disco rigido è degradato, per esempio:

- Quando il disco rigido genera rumori intermittenti o da attrito durante il funzionamento.
- Quando il sistema S.M.A.R.T. ha rilevato delle anomalie del disco rigido e raccomanda di eseguire il backup dell'unità al più presto possibile.

Quando si lascia questa casella di controllo deselezionata, il backup potrebbe non riuscire a causa di eventuali settori danneggiati sul disco.

- **Riprova se il backup fallisce:** questa opzione consente di specificare la ripetizione automatica del tentativo di esecuzione di un backup se il backup fallisce per qualunque motivo. È possibile specificare il numero di tentativi e l'intervallo di tempo tra i tentativi. Se l'errore che interrompe il backup persiste, il backup non verrà creato.

Questa opzione non è disponibile quando si esegue il backup dei dati su un'unità flash USB o un disco rigido USB.

4.3.11 Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup

È possibile specificare le impostazioni di sicurezza per i file di cui è stato eseguito il backup (queste impostazioni si riferiscono solo al backup di file o cartelle):

- **Mantieni le impostazioni di sicurezza dei file nei backup:** selezionando questa opzione tutte le proprietà di sicurezza (permessi assegnati a gruppi o utenti) dei file di backup verranno conservate per un ripristino successivo.

Per impostazione predefinita, file e cartelle vengono salvati nel backup con le relative impostazioni di sicurezza originali di Windows (ad esempio i permessi di lettura, scrittura, esecuzione per ogni utente o gruppo utenti, impostate in **Proprietà** -> **Sicurezza**). Ripristinando un file o una cartella protetta in un computer senza l'utente specificato nelle autorizzazioni, potrebbe non essere possibile leggere o modificare il file.

Per eliminare questo tipo di problema, è possibile disattivare la conservazione delle impostazioni di sicurezza dei file nei backup. I file e le cartelle ripristinati ereditano sempre le autorizzazioni dalla cartella nella quale vengono ripristinati (cartella o disco superiore, se ripristinati nella directory radice).

Oppure, è possibile disattivare le impostazioni di sicurezza dei file durante il ripristino, anche se sono disponibili nel backup. I risultati saranno gli stessi.

- **Nei backup, salva file crittografati in stato decrittografato** (l'impostazione predefinita è disattivata): selezionare questa opzione se sono presenti file crittografati nel backup e se si desidera renderli accessibili a tutti gli utenti dopo il ripristino. Altrimenti, solo l'utente che ha crittografato i file o le cartelle sarà in grado di leggerli. La decrittografia può essere utile, inoltre, se si intende ripristinare i file crittografati su un altro computer.

Se la funzione di crittografia disponibile in Windows XP e nei sistemi operativi successivi non viene utilizzata, ignorare questa opzione. (La crittografia di file e cartelle è impostata in **Proprietà** -> **Generale** -> **Attributi avanzati** -> **Crittografa contenuto per la protezione dei dati**).

Queste opzioni riguardano soltanto il backup di file o cartelle. Inoltre, esse non sono disponibili i backup in formato zip.

4.3.12 Spegnimento del computer

Se si sa che la procedura di backup che si sta configurando richiederà molto tempo, è possibile selezionare la casella di controllo **Spegni il computer al termine del backup**. In questo caso non sarà necessario attendere il completamento dell'operazione. Il programma eseguirà il backup e spegnerà automaticamente il computer.

Questa opzione risulta utile anche quando vengono pianificati i backup. Per esempio, è possibile eseguire i backup ogni giorno ferialmente alla sera per salvare il proprio lavoro. Pianificare il backup e selezionare la casella di controllo. In seguito, quando si ha finito di lavorare, sarà possibile allontanarsi dal computer consapevoli che verrà eseguito il backup dei dati fondamentali e che il computer verrà spento.

4.3.13 Prestazioni dell'operazione di backup

Nella scheda **Prestazioni** è possibile configurare le seguenti impostazioni:

Livello di compressione

È possibile scegliere il livello di compressione per un backup:

- **Nessuno:** i dati vengono copiati senza alcuna compressione e ciò può aumentare in modo significativo le dimensioni del file di backup.
- **Normale:** livello di compressione consigliato (impostazione predefinita).
- **Alto:** livello più alto di compressione del file di backup, richiede più tempo per creare un backup.
- **Massimo:** compressione massima del backup, ma richiede molto tempo per creare un backup.

Il livello di compressione ottimale dei dati dipende dal tipo di file memorizzati nel backup. Per esempio, anche la compressione massima non riduce in modo significativo le dimensioni del backup, se questo contiene essenzialmente file compressi quali .jpg, .pdf o .mp3.

Priorità dell'operazione

La modifica della priorità di una procedura di backup o ripristino può aumentarne o ridurne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche influire negativamente sulle prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi procedura eseguita in un sistema determina la percentuale di uso della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità dell'operazione vengono liberate altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'uso totale della CPU e da altri fattori.

È possibile impostare la priorità dell'operazione:

- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale:** la procedura di backup avrà la stessa priorità degli altri processi.

- **Alta:** la procedura di backup o ripristino verrà eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi diminuiranno. Nota: se si seleziona questa opzione, Acronis True Image OEM for Windows Server potrebbe raggiungere il 100% di utilizzo della CPU.

Limite della velocità di connessione alla rete

Quando si esegue il backup dei dati su unità di rete o su FTP, è possibile ridurre l'impatto della connessione utilizzata da Acronis True Image OEM for Windows Server sulle altre connessioni di rete del computer. Impostare la velocità di connessione che consentirà di utilizzare Internet e le risorse di rete senza fastidiosi rallentamenti.

Per ridurre la velocità di connessione:

- Selezionare la casella di controllo **Limita la velocità di trasferimento a** e specificare un valore ottimale e un'unità di misura appropriata (kilobit oppure megabit al secondo).

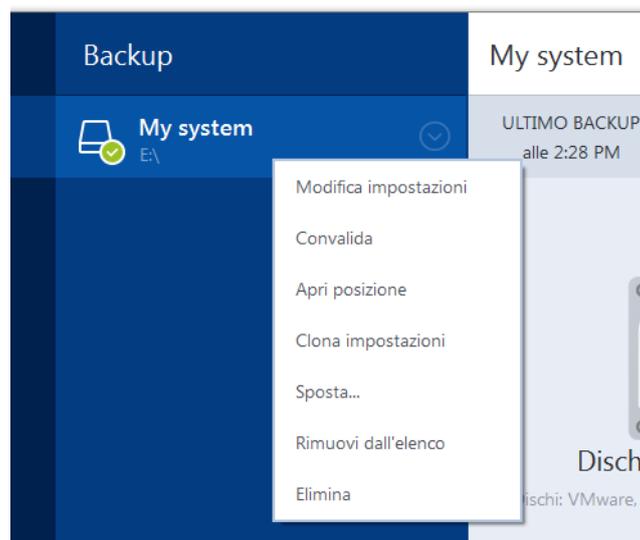
4.4 Operazioni con i backup

In questa sezione

Menu delle operazioni di backup.....	32
Icone dell'elenco di backup.....	33
Convalida di backup	34
Backup in posizioni diverse	34
Aggiunta di un backup esistente all'elenco.....	36
Eliminazione dei backup e delle versioni del backup.....	36

4.4.1 Menu delle operazioni di backup

Il menu delle operazioni di backup consente di accedere rapidamente alle operazioni aggiuntive che possono essere eseguite con il backup selezionato.



Il menu delle operazioni di backup può contenere i seguenti elementi:

- **Modifica impostazioni:** consente la modifica delle impostazioni di backup correnti.
- **Riconfigura** (per backup aggiunti manualmente all'elenco dei backup): consente di configurare le impostazioni di un backup creato da una precedente versione di Acronis True Image OEM for

Windows Server. Questo elemento può essere visualizzato anche per i backup creati su un altro computer e aggiunti all'elenco dei backup senza importare le impostazioni.

Senza impostazioni di backup, non è possibile aggiornare il backup facendo clic su **Esegui il backup adesso**. Inoltre, non è possibile modificare e clonare le impostazioni di backup.

- **Riconfigura** (per i backup online): permette di associare un backup online selezionato al computer corrente. Per eseguire questa operazione, fare clic sull'elemento e riconfigurare le impostazioni del backup. Notare che è possibile attivare un solo backup online su un computer.
- **Convalida**: avvia la convalida del backup.
- **Apri posizione**: apre la cartella contenente i file di backup.
- **Impostazioni dei cloni**: crea una nuova casella vuota di backup con le impostazioni del backup iniziale denominata **(1) [il nome del backup iniziale]**. Modificare le impostazioni, salvarle, quindi fare clic su **Esegui il backup adesso** sulla casella del backup clonato.
- **Sposta**: fare clic per spostare tutti i file di backup in una posizione diversa. Le versioni successive del backup verranno salvate nella nuova posizione.

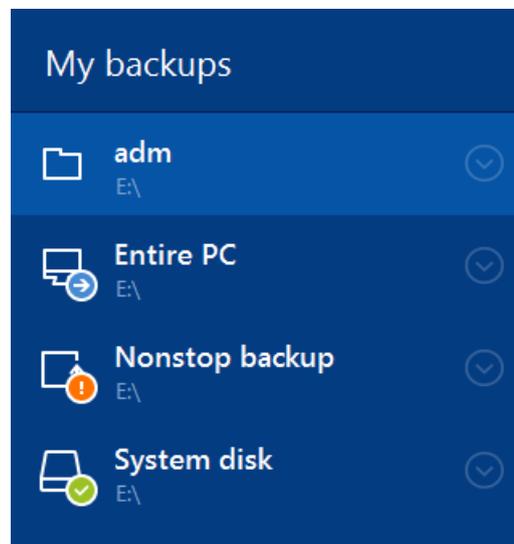
Se la destinazione del backup viene cambiata modificando le impostazioni di backup, solo le nuove versioni del backup verranno salvate nella nuova posizione. Le versioni precedenti del backup rimarranno nella vecchia posizione.

- **Rimuovi dall'elenco**: rimuove il backup corrente dall'elenco dei backup visualizzato nell'area Backup. Questa operazione inoltre disattiva la pianificazione del backup rimosso (se impostata), ma non elimina i file di backup.
- **Elimina**: a seconda del tipo di backup, questo comando elimina completamente il backup dalla sua posizione o consente di scegliere se eliminare completamente il backup o solo la casella del backup. Quando si elimina la casella di un backup, i file del backup rimangono all'interno della posizione e sarà possibile aggiungere il backup all'elenco in un secondo momento. Notare che quando si elimina completamente un backup, l'eliminazione non può essere annullata.

4.4.2 Icone dell'elenco di backup

Mentre si lavora con l'elenco dei backup, saranno visibili delle icone speciali. Le icone forniscono le seguenti informazioni:

- Tipo di backup
- Stato attuale del backup



Icone del tipo di backup



Backup di tutto il PC



Backup a livello di disco



Backup a livello di file

Icone dello stato del backup



Ultimo backup non riuscito.



Backup in corso.



L'ultimo backup è stato messo in pausa dall'utente.



L'ultimo backup è stato interrotto dall'utente.

4.4.3 Convalida di backup

La procedura di convalida controlla se sarà possibile ripristinare i dati da una particolare versione del backup.

Convalida di backup in Windows

Per convalidare un backup completo:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server, quindi fare clic su **Backup** nella barra laterale.
2. Dall'elenco dei backup, selezionare il backup da convalidare, fare clic su **Operazioni**, quindi fare clic su **Convalida**.

Convalida dei backup in una versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server (supporto di avvio)

Per convalidare una versione del backup specifica o un intero backup:

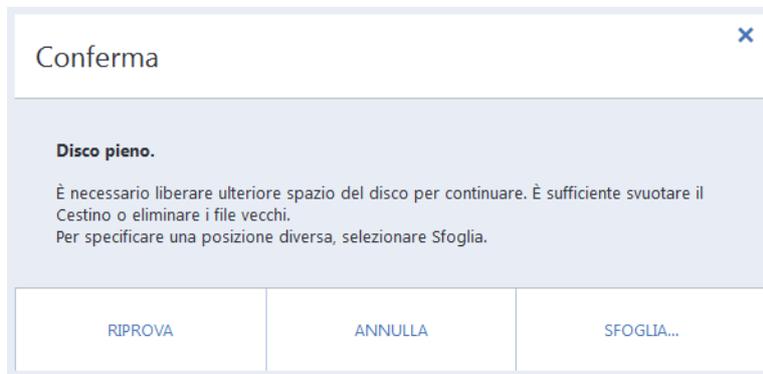
1. Nella scheda **Ripristino**, cercare il backup contenente la versione da convalidare. Se il backup non è nell'elenco, selezionare **Cerca backup** e specificare il percorso del backup. Acronis True Image OEM for Windows Server aggiunge questo backup all'elenco.
2. Fare clic con il pulsante destro sul backup o su una versione specifica e selezionare **Convalida archivio**. Verrà visualizzata la **Convalida guidata**.
3. Fare clic su **Procedi**.

4.4.4 Backup in posizioni diverse

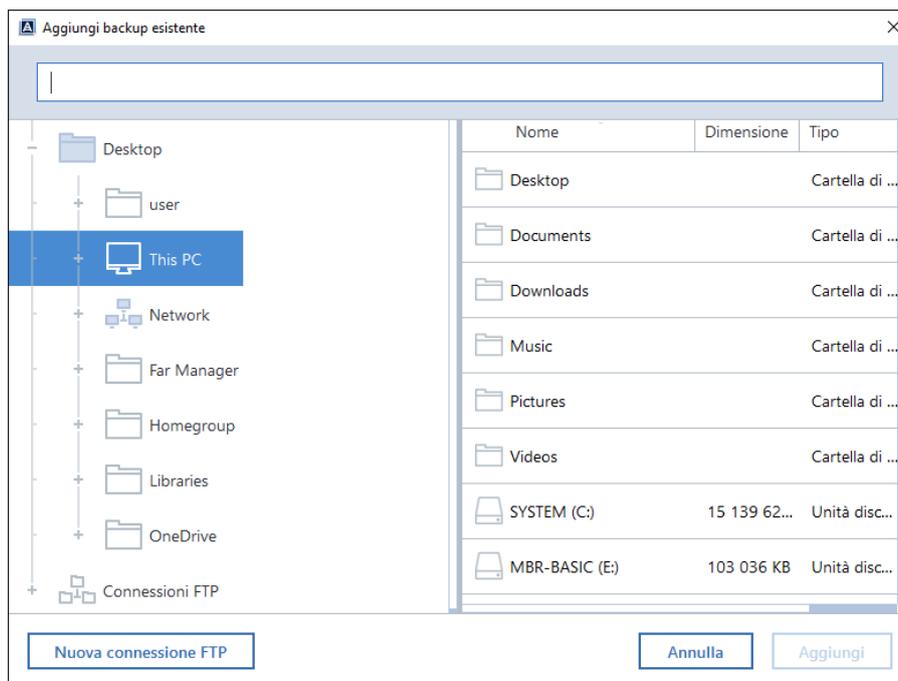
Acronis True Image OEM for Windows Server offre flessibilità nella scelta delle destinazioni dei backup. È possibile salvare versioni complete del backup in posizioni diverse, incluse condivisioni di rete, CD o DVD, chiavi USB e qualunque disco rigido interno o esterno.

È possibile salvare le versioni del backup in destinazioni diverse cambiando la destinazione del backup quando vengono modificate le impostazioni di un backup selezionato. Per esempio, dopo aver salvato il backup completo iniziale in un disco rigido USB esterno, è possibile cambiare la destinazione del backup in una chiave USB modificando le impostazioni di backup.

Un altro aspetto utile di questa funzionalità è la possibilità di suddividere i backup "al volo". Si supponga di stare eseguendo un backup in un disco rigido e che nel bel mezzo della procedura di backup Acronis True Image OEM for Windows Server si accorga che il disco sul quale si sta eseguendo il backup non contiene spazio disponibile sufficiente per completarlo. Il programma visualizza quindi un messaggio con cui avverte che il disco è pieno.



Per completare il backup, è possibile provare a liberare spazio sul disco e fare clic su **Riprova** oppure selezionare un'altra periferica di archiviazione. Per scegliere quest'ultima opzione, fare clic su **Sfoglia...** nella finestra di conferma. Verrà visualizzata la finestra **Cerca destinazione**.



Il riquadro a sinistra mostra le posizioni di archiviazione disponibili sul computer. Dopo aver selezionato una posizione adatta, assegnare un nome al file che conterrà i dati rimanenti del backup. È possibile inserire il nome manualmente (ad esempio, "tail_end.tib") oppure utilizzare il generatore di nomi di file (un pulsante a destra della linea). Quindi fare clic su **OK** e Acronis True Image OEM for Windows Server completerà il backup.

Se versioni del backup appartenenti alla stessa "catena" di backup sono state salvate in destinazioni diverse, Acronis True Image OEM for Windows Server potrebbe chiedere le posizioni delle versioni del backup precedenti durante il ripristino dei dati. Ciò si potrebbe verificare quando la versione di backup selezionata non contiene i file da ripristinare (o contiene solo una parte di essi). Ciò si può verificare anche quando si esegue il ripristino di un backup suddiviso al volo.

4.4.5 Aggiunta di un backup esistente all'elenco

Si potrebbe disporre di backup Acronis True Image OEM for Windows Server creati da una versione precedente del prodotto o copiati da un altro computer. Ogni volta che Acronis True Image OEM for Windows Server verrà avviato, analizzerà il computer in cerca di tali backup e li aggiungerà automaticamente alla lista backup.

Se sono presenti backup non visualizzati nell'elenco, è possibile aggiungerli manualmente.

Per aggiungere i backup manualmente:

1. Nella sezione **Backup**, fare clic su **Aggiungi il backup**, quindi fare clic su **Aggiungi backup esistente**. Verrà visualizzata una finestra in cui è possibile esaminare i backup nel computer.
2. Selezionare una versione del backup (un file .tib), e fare clic su **Aggiungi**.

L'intero backup verrà aggiunto all'elenco.

4.4.6 Eliminazione dei backup e delle versioni del backup

Può capitare che si vogliano eliminare backup e versioni del backup non più necessari. Acronis True Image OEM for Windows Server archivia le informazioni dei backup in un database di informazioni sui metadati.

Per questo, l'eliminazione dei file di backup non più necessari in Esplora risorse non eliminerà dal database le informazioni su questi backup e Acronis True Image OEM for Windows Server li considererà come ancora esistenti.

Questo provocherà degli errori quando il programma cercherà di effettuare operazioni su questi backup che non esistono più. È quindi necessario rimuovere i backup e le versioni del backup obsolete utilizzando soltanto gli strumenti forniti da Acronis True Image OEM for Windows Server.

Per eliminare un backup completo:

Trovare la casella del backup corrispondente nella scheda **Backup e ripristino** di Acronis True Image OEM for Windows Server. Fare clic sull'icona dell'ingranaggio per aprire il menu Operazioni e fare clic su **Elimina**.

Quando viene eliminato un backup completo, verranno eliminate anche tutte le relative versioni.

Per eliminare una versione del backup specifica:

1. Nella scheda **Backup e ripristino**, cercare la casella del backup corrispondente, selezionare **Esplora e ripristina**.
2. In Backup Explorer, fare clic con il pulsante destro sulla versione da eliminare nella cronologia, quindi selezionare **Elimina versione**.

5 Ripristino dei dati

In questa sezione

Ripristino di dischi e partizioni.....	37
Ripristino di file e cartelle.....	52
Opzioni di ripristino.....	53

5.1 Ripristino di dischi e partizioni

5.1.1 Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo

Quando il computer non è in grado di eseguire l'avvio, si consiglia prima di tutto di cercare la causa con i consigli forniti in Determinare il motivo dell'arresto anomalo (p. 37). Se l'arresto anomalo è provocato da un sistema operativo danneggiato, utilizzare un backup per ripristinarlo. Effettuare i preparativi descritti in Preparazione per il ripristino (p. 37) e procedere con il ripristino del sistema.

5.1.1.1 Determinare il motivo dell'arresto anomalo

Un crash del sistema può essere provocato da due fattori base:

- **Guasto hardware**

In questo caso, è meglio che la riparazione venga gestita dal centro di assistenza. Tuttavia, è possibile effettuare alcuni test di routine. Controllare cavi, connettori, alimentazione dei dispositivi esterni, eccetera. Quindi, avviare nuovamente il computer. In caso di problema hardware, il Power-On Self Test (POST) offrirà ulteriori informazioni sull'anomalia.

Se il POST non rileva un guasto hardware, accedere al BIOS e controllare se viene riconosciuto il disco rigido di sistema. Per accedere al BIOS, premere la combinazione di tasti richiesta durante la sequenza POST (**Del**, **F1**, **Ctrl+Alt+Esc**, **Ctrl+Esc** o altre, in funzione del BIOS). Normalmente, il messaggio che indica la combinazione di tasti richiesta viene visualizzato durante il test di avvio. Premendo tale combinazione è possibile accedere al menu di configurazione. Passare all'utilità di autorilevamento del disco rigido che di solito è indicata come "Standard CMOS Setup" o "Advanced CMOS Setup". Se l'utilità non individua l'unità di sistema, questa potrebbe essere guasta e sarà necessario sostituirla.

- **Danneggiamento del sistema operativo (Windows non si avvia)**

Se il POST individua correttamente il disco rigido di sistema, la causa dell'arresto anomalo è probabilmente un virus, un malware o un danneggiamento del file di sistema necessario per l'avvio. In questo caso, provare a ripristinare il sistema usando un backup del disco di sistema o della partizione di sistema. Fare riferimento a Ripristino del sistema (p. 38) per i dettagli.

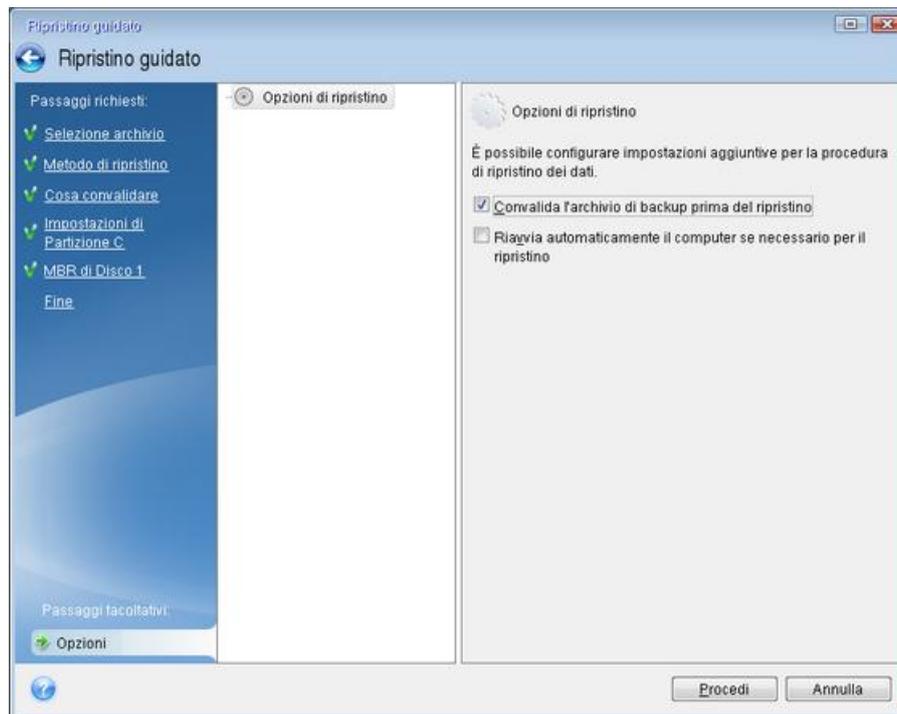
5.1.1.2 Preparazione per il ripristino

Si consiglia di effettuare le seguenti azioni prima del ripristino:

- Analizzare il computer alla ricerca di virus se si sospetta che l'arresto anomalo si sia verificato a causa di un virus o di un attacco malware.
- Dal supporto avviabile, provare un ripristino di prova su un disco rigido di riserva, se presente.
- Convalidare l'immagine dal supporto avviabile. Un backup che può essere letto durante la convalida in Windows **non sempre è leggibile in ambiente Linux**.

Dal supporto avviabile esistono due metodi per convalidare un backup:

- Per convalidare un backup manualmente, nella scheda **Ripristino** fare clic con il pulsante destro del mouse su un backup e selezionare **Convalida archivio**.
- Per convalidare un backup automaticamente prima del ripristino, nel passaggio **Opzioni** del **Ripristino guidato** selezionare la casella di controllo **Convalida l'archivio di backup prima del ripristino**.



- Assegnare nomi univoci (etichette) a tutte le partizioni sui dischi rigidi. Questo semplificherà la ricerca del disco contenente i backup.
Quando si usa il supporto di ripristino Acronis True Image OEM for Windows Server, esso crea le lettere di unità disco in modo diverso da quello utilizzato da Windows per identificare le unità. Ad esempio, l'unità D: identificata nella versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server può corrispondere all'unità E: in Windows.

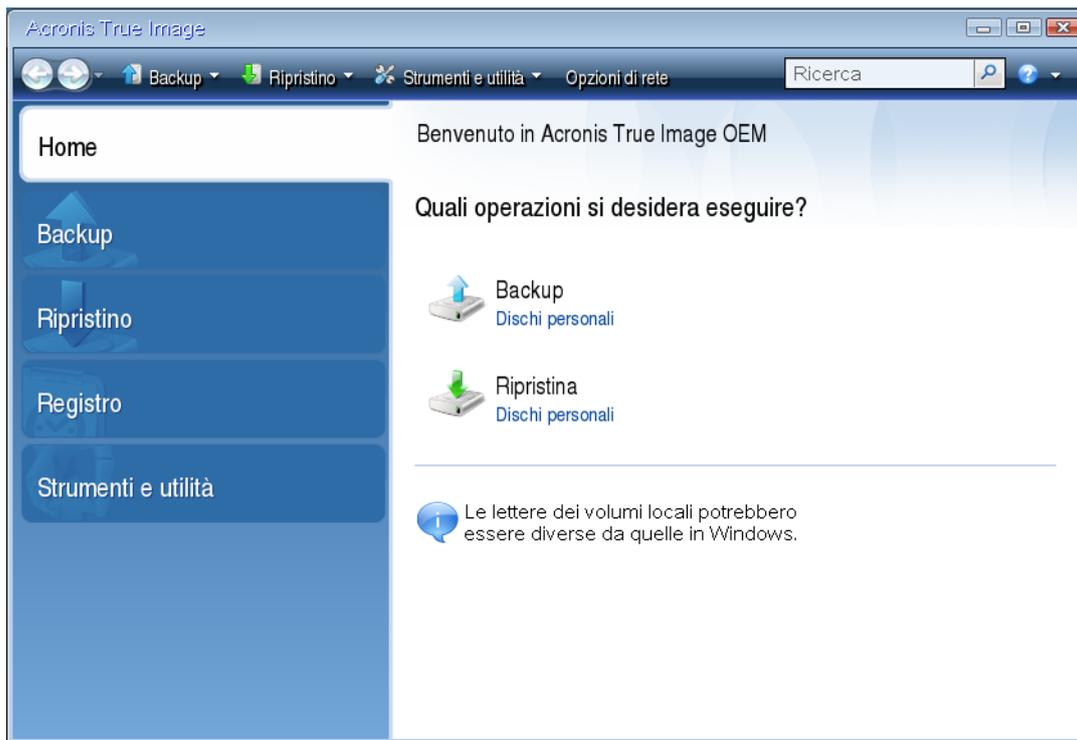
5.1.1.3 Ripristino del sistema sullo stesso disco

Prima di iniziare, si consiglia di completare le procedure descritte in Preparazione del ripristino (p. 37).

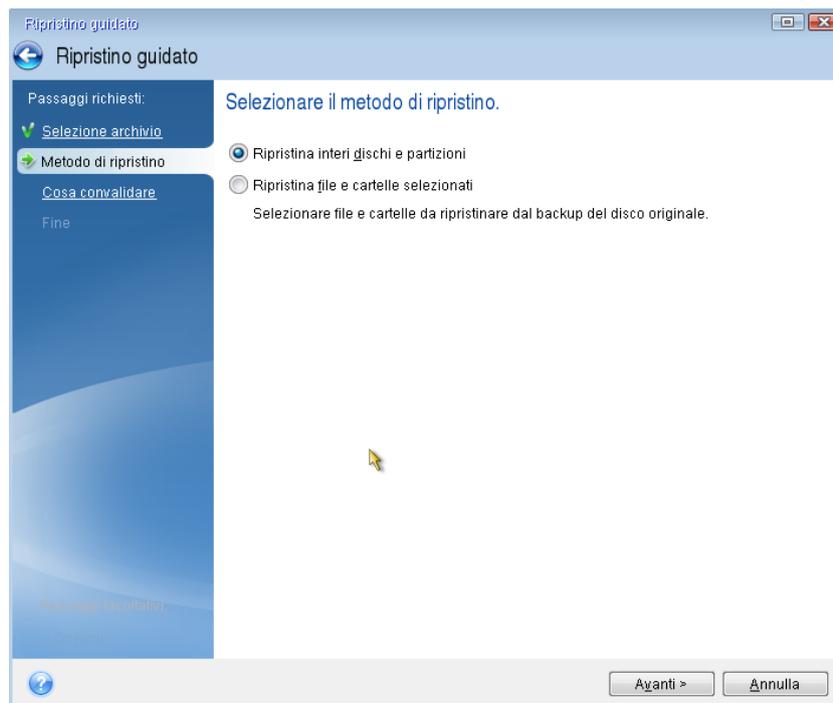
Per ripristinare il sistema:

1. Collegare l'unità esterna se contiene il backup da utilizzare per il ripristino e controllare che l'unità sia accesa.
2. Modificare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da impostare la periferica del supporto di ripristino (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 51).
3. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino e selezionare **<RAND> True Image OEM for Windows Server**.

4. Nella schermata **Home**, selezionare **Dischi** sotto **Ripristino**.

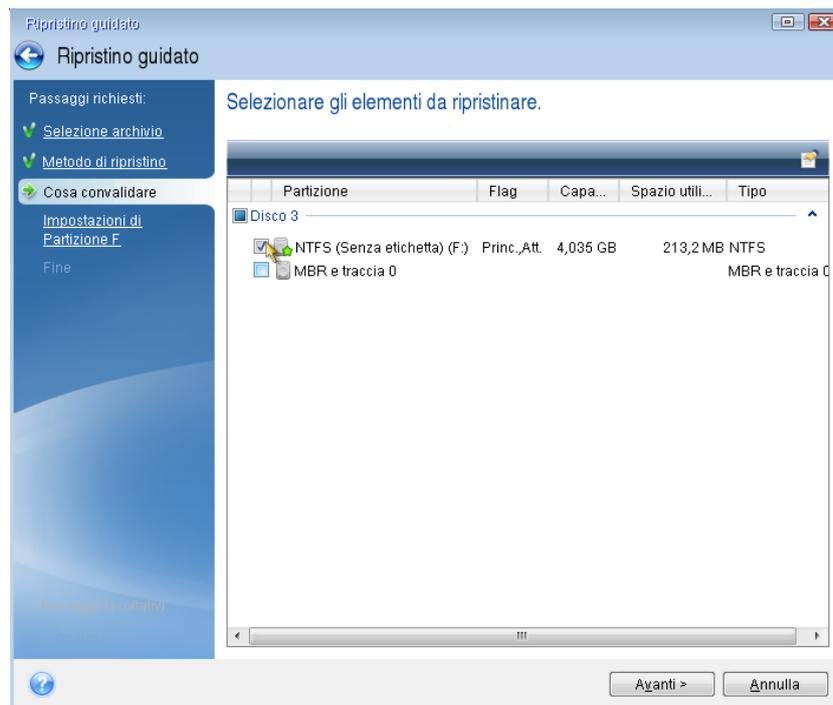


5. Selezionare il disco di sistema o il backup della partizione da usare per il ripristino. Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfogliare** e specificare il percorso manualmente.
6. Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio **Metodo di ripristino**.

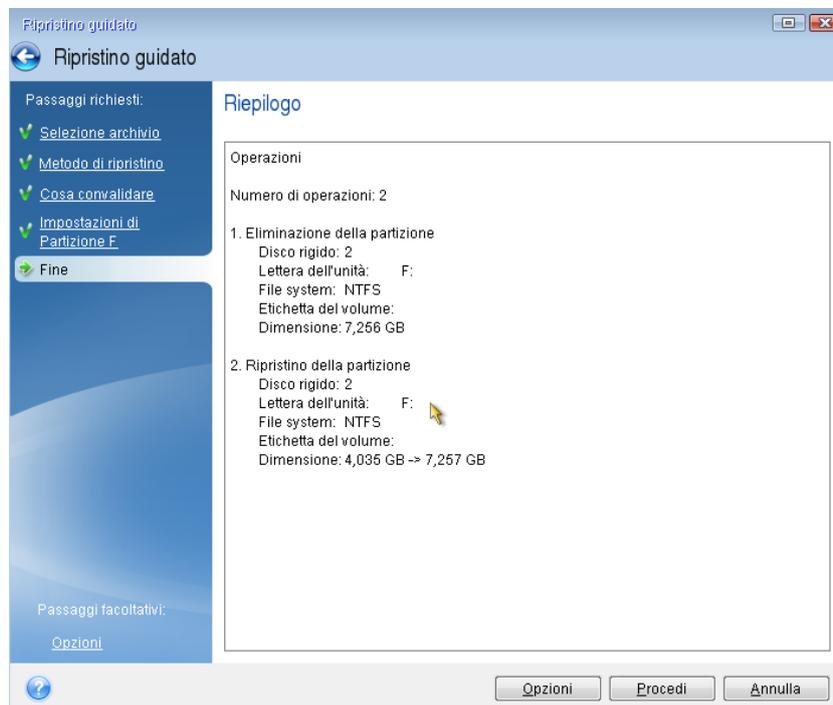


7. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) nella schermata **Cosa ripristinare**. Se la partizione di sistema ha una lettera diversa, selezionare la partizione utilizzando la colonna **Flag**. È necessario avere i flag **Pri**, **Act**.

Nel caso di Windows 7, la partizione riservata per il sistema avrà i flag **Pri** e **Act**. Sarà necessario selezionare per il ripristino sia la partizione riservata per il sistema che la partizione di sistema.



8. Nel passaggio "Impostazioni della partizione C" (o la lettera della partizione di sistema, se diversa) controllare le impostazioni predefinite e fare clic su **Avanti** se sono corrette. In caso contrario, modificare le impostazioni prima di fare clic su **Avanti**. La modifica delle impostazioni sarà necessaria quando il ripristino viene eseguito su un nuovo disco rigido con capacità diversa.
9. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni nel passaggio **Fine**. Se le dimensioni della partizione non sono state modificate, le dimensioni degli elementi in **Partizione eliminata** e **Partizione di ripristino** devono corrispondere. Dopo aver controllato il riepilogo, fare clic su **Procedi**.



10. Una volta completata l'operazione, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server, rimuovere il supporto di ripristino ed eseguire l'avvio dalla partizione di sistema ripristinata. Dopo essersi assicurati di aver ripristinato Windows allo stato necessario, ripristinare l'ordine di avvio originale.

5.1.1.4 Ripristino del sistema in un nuovo disco con il supporto avviabile

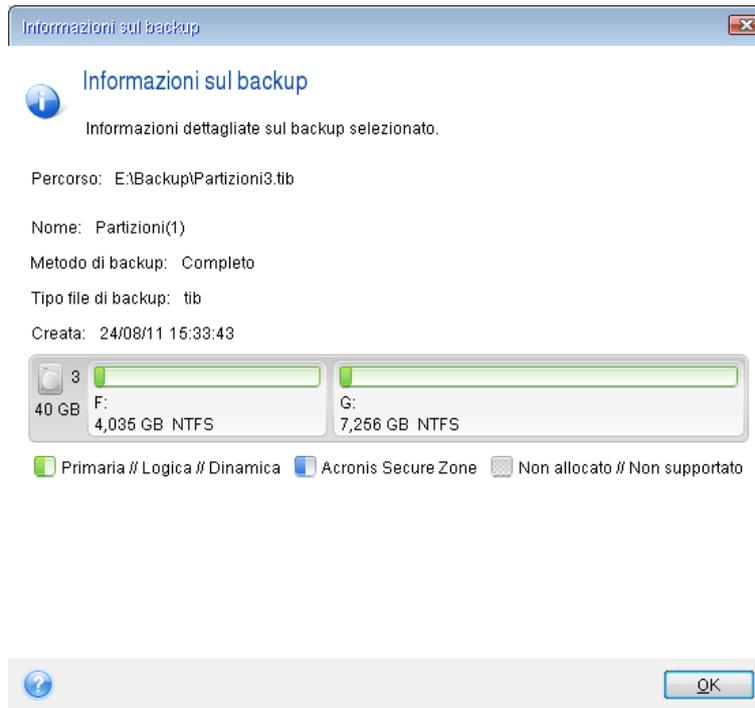
Prima di iniziare, si consiglia di completare i preparativi descritti in Preparazione per il ripristino (p. 37). Non è necessario formattare il nuovo disco, poiché questa operazione verrà effettuata durante la procedura di ripristino.

Attenzione! Il vecchio e il nuovo disco rigido devono lavorare nella stessa modalità di controllo (ad esempio, IDE o AHCI). In caso contrario, il computer non si avvierà dal nuovo disco rigido.

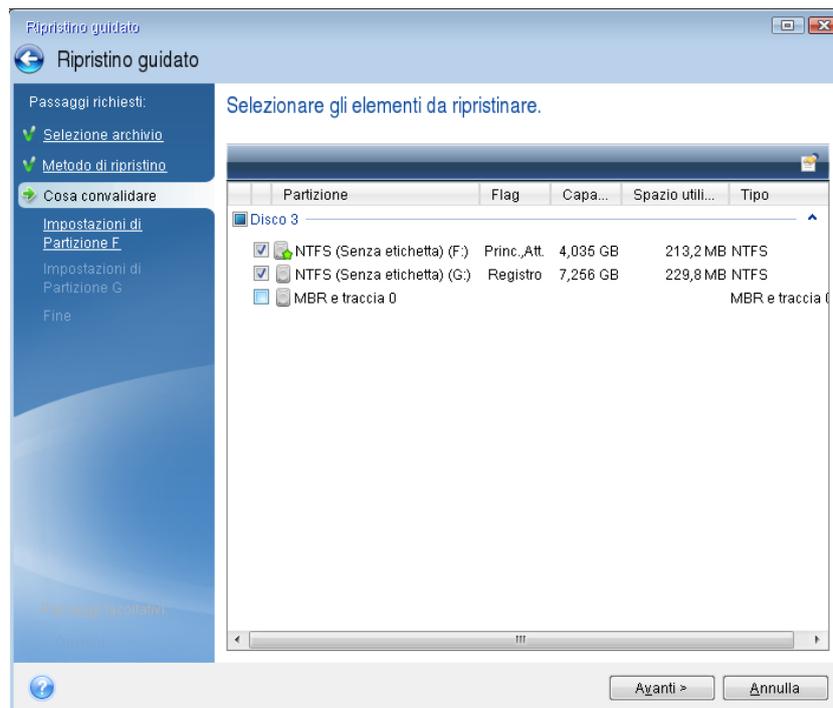
Per ripristinare il sistema in un nuovo disco:

1. Installare il nuovo disco rigido nella stessa posizione all'interno del computer e usare lo stesso cavo e connettore utilizzato per l'unità originale. Se ciò non è possibile, installare la nuova unità dove verrà utilizzata.
2. Collegare l'unità esterna se contiene il backup da utilizzare per il ripristino e controllare che l'unità sia accesa.
3. Modificare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da impostare la periferica del supporto di ripristino (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 51).
4. Eseguire l'avvio dal supporto di avvio e selezionare **Acronis True Image OEM for Windows Server**.
5. Nella schermata **Home**, selezionare **Dischi in Ripristino**.
6. Selezionare il disco di sistema o il backup della partizione da usare per il ripristino. Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfoglia** e specificare il percorso manualmente.

- Se è presente una partizione nascosta (ad esempio, la partizione riservata per il sistema o una partizione creata dal produttore del PC), fare clic su **Dettagli** sulla barra degli strumenti della procedura guidata. Ricordare la posizione e le dimensioni della partizione nascosta, perché questi parametri devono essere gli stessi sul nuovo disco.



- Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio **Metodo di ripristino**.
- Nel passaggio **Cosa ripristinare** selezionare le caselle delle partizioni da ripristinare. Non selezionare le caselle **MBR e traccia 0**.

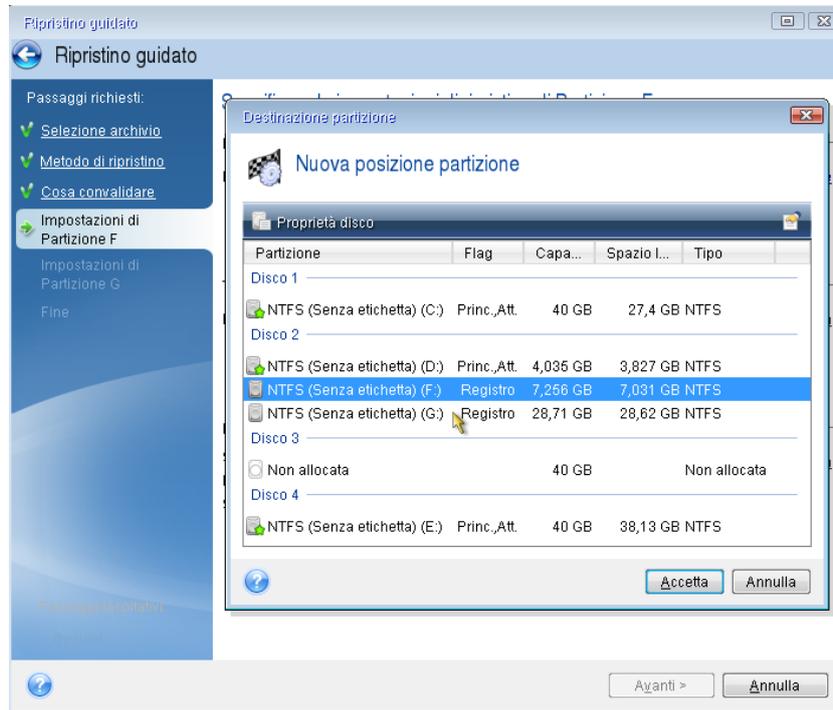


La selezione delle partizioni porta alla visualizzazione dei relativi passaggi "Impostazioni della partizione...". Notare che questi passaggi iniziano con partizioni che non hanno una lettera di disco assegnata (come di solito accade con le partizioni nascoste). Le partizioni poi assumeranno

un ordine crescente di lettere del disco partizione. Questo ordine non può essere modificato. L'ordine può differire dall'ordine fisico delle partizioni sul disco rigido.

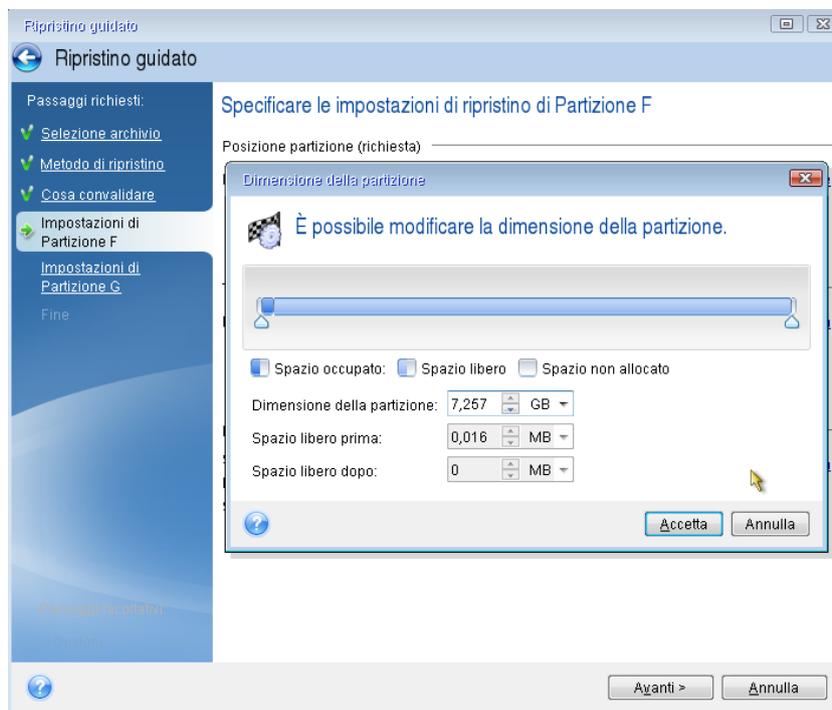
10. Sulle impostazioni del passaggio relativo alla partizione nascosta (di solito denominato Impostazioni della partizione 1-1), specificare le seguenti impostazioni:

- **Posizione.** Fare clic su **Nuova posizione**, selezionare il nuovo disco in base al nome assegnato o alla capacità e fare clic su **Accetta**.



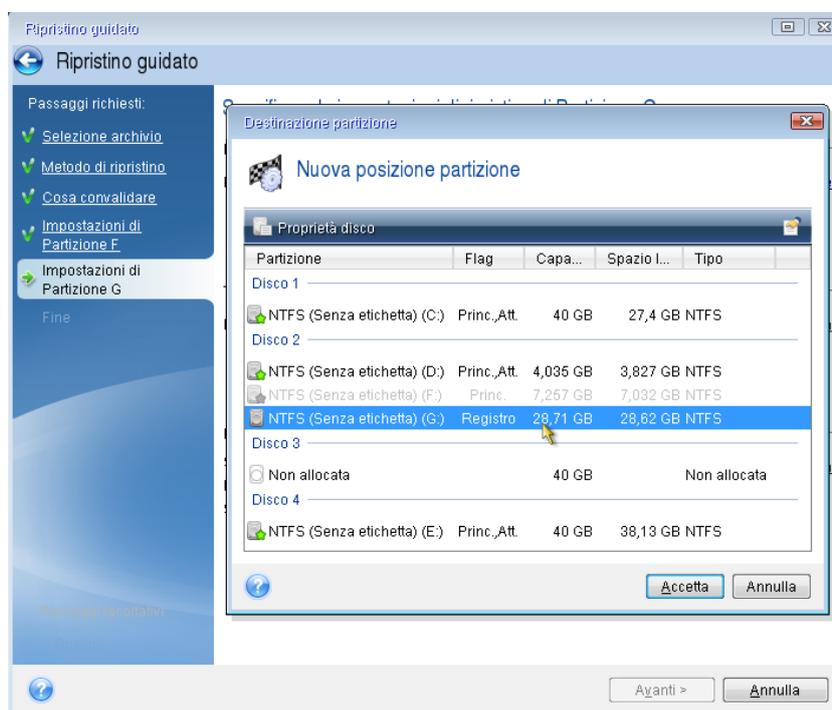
- **Tipo.** Controllare il tipo di partizione e, se necessario, modificarlo. Controllare che la partizione riservata per il sistema (se presente) sia primaria e contrassegnata come attiva.

- **Dimensioni.** Fare clic su **Cambia predefinito** nell'area dimensioni della partizione. Per impostazione predefinita, la partizione occupa tutto il nuovo disco. Inserire la dimensione corretta nel campo Dimensione partizione (si può vedere questo valore nel passaggio **Cosa ripristinare**). Quindi trascinare questa partizione nella stessa posizione vista nella finestra Informazioni di backup, se necessario. Fare clic su **Accetta**.



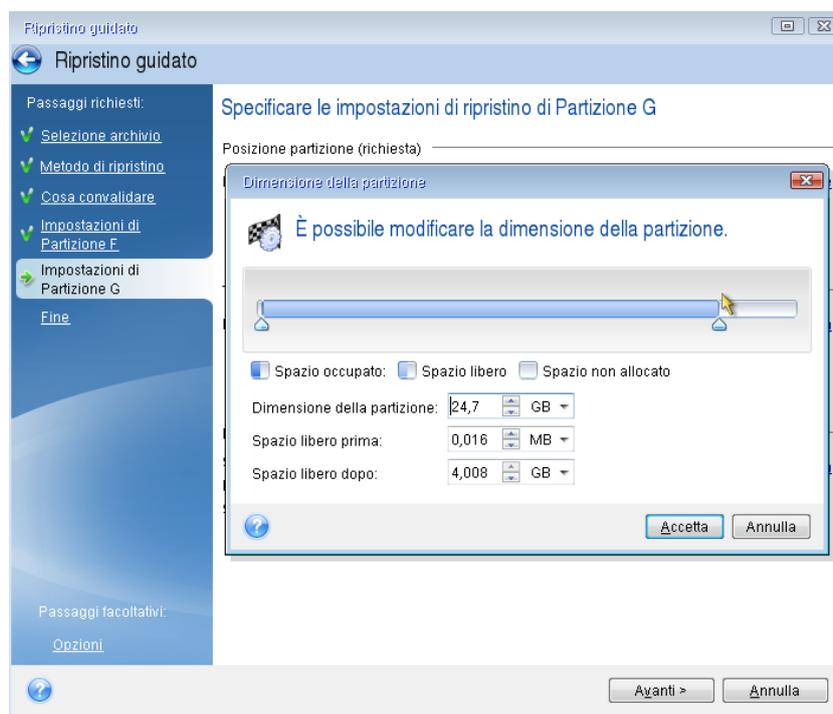
11. Nel passaggio **Impostazioni della partizione C** specificare le impostazioni per la seconda partizione, che in questo caso è la partizione di sistema.

- Fare clic **Nuova posizione**, quindi selezionare lo spazio non allocato sul disco di destinazione che riceverà la partizione.



- Cambiare il tipo di partizione, se necessario. La partizione di sistema deve essere primaria.

- Specificare le dimensioni della partizione, che per impostazione predefinita sono uguali alle dimensioni originali. Generalmente non rimane spazio disponibile dopo la partizione, quindi destinare tutto lo spazio non allocato sul nuovo disco alla seconda partizione. Fare clic su **Accetta** quindi fare clic su **Avanti**.



12. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni da effettuare e fare clic su **Procedi**.

Se il disco originale contiene una partizione nascosta creata dal produttore del PC, procedere al ripristino dell'MBR. È necessario ripristinare l'MBR poiché il produttore del PC potrebbe modificare l'MBR generico di Windows o un settore sulla traccia 0 per fornire accesso alla partizione nascosta.

1. Selezionare nuovamente lo stesso backup. Fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Ripristina** nel menu di scelta rapida. Scegliere **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio Metodo di ripristino e selezionare la casella **MBR e traccia 0**.
2. Nel passaggio successivo, selezionare il disco di destinazione come destinazione per il ripristino dell'MBR. È possibile ripristinare anche la firma del disco. Fare riferimento a Selezione del disco di destinazione per il ripristino del MBR (p. 46) per maggiori dettagli.

Fare clic su **Avanti**, quindi su **Procedi**. Al termine del ripristino dell'MBR, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server.

Quando il ripristino è completo

Prima di avviare il computer, scollegare la vecchia unità (se presente). Se Windows "vede" sia il nuovo sia il vecchio disco durante l'avvio, questo comporterà dei problemi durante l'avvio di Windows. Se la vecchia unità viene aggiornata con una nuova di maggiore capacità, scollegare la vecchia unità prima di effettuare il primo avvio.

Rimuovere il supporto di ripristino e avviare il computer su Windows. Il sistema potrebbe indicare il rilevamento di un nuovo hardware (disco rigido) e la necessità di riavviare Windows. Dopo avere controllato il corretto funzionamento del sistema, ripristinare l'ordine di avvio originale.

Selezionare il disco di destinazione per il ripristino di MBR.

In questa finestra, selezionare un disco rigido per il ripristino di Master Boot Record (MBR) assieme alla traccia 0.

Casella di controllo Ripristina firma disco

Se al passaggio **Selezione contenuto** è stato selezionato il ripristino del MBR, la casella di controllo **Ripristina firma disco** si troverà nell'angolo in basso a sinistra. La firma del disco fa parte del MBR del disco rigido. Viene utilizzata per identificare in modo univoco il supporto disco.

Si consiglia di selezionare la casella di controllo **Ripristina firma del disco** per i seguenti motivi:

- Acronis True Image OEM for Windows Server crea attività pianificate usando la firma del disco rigido di origine. Se si ripristina la stessa firma del disco, non sarà necessario creare nuovamente o modificare le attività create in precedenza.
- Alcune applicazioni installate utilizzano una firma del disco per la concessione della licenza e altri scopi.
- Se si utilizzano i punti di ripristino di Windows, questi ultimi andranno perduti se non viene ripristinata la firma del disco.
- Il ripristino della firma del disco consente di ripristinare gli snapshot del servizio VSS utilizzati dalla funzione "Versioni precedenti" di Windows Vista e Windows 7.

Si consiglia di deselezionare la casella di controllo **Ripristina firma del disco** quando:

- Si utilizza un'immagine di backup non per ripristino di emergenza, ma per clonare l'unità disco rigido di Windows Vista su un'altra unità.

In questo caso, Acronis True Image OEM for Windows Server genera una nuova firma del disco per il disco rigido ripristinato, anche se si ripristina la stessa unità.

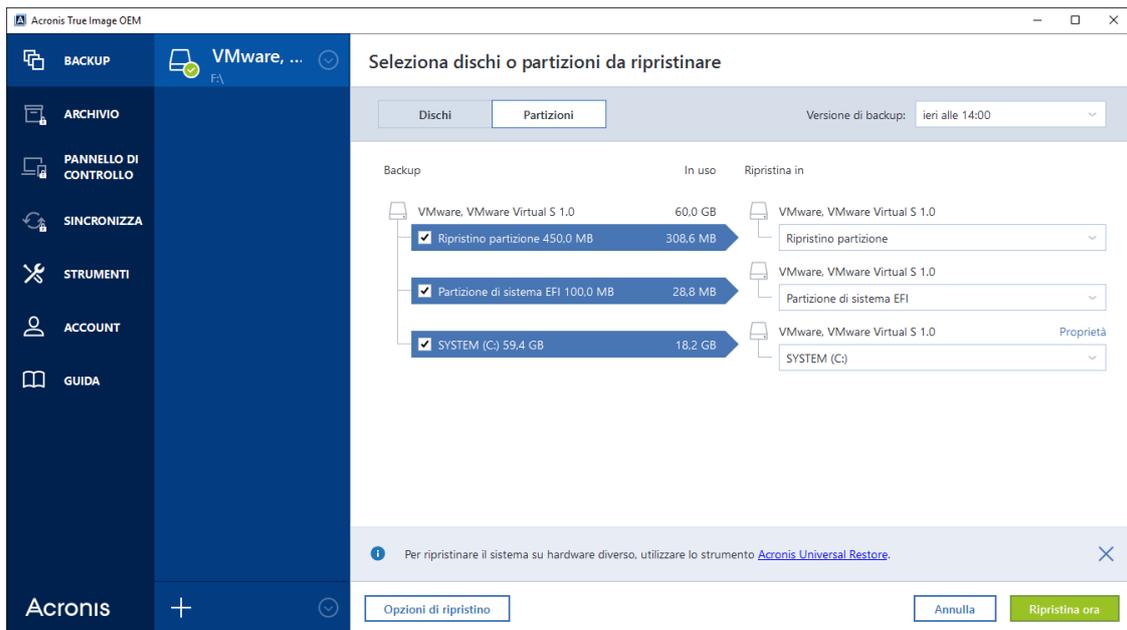
Dopo aver selezionato un'unità disco rigido e specificato se ripristinare la firma del disco, fare clic su **Avanti** per continuare.

5.1.2 Ripristino di partizioni e dischi

Per ripristinare dischi o partizioni:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella sezione **Backup** selezionare il backup che contiene le partizioni o i dischi da ripristinare, quindi fare clic su **Ripristino dischi**.

3. Nell'elenco **Versione backup** selezionare la versione da ripristinare in base alla data e all'ora del backup.



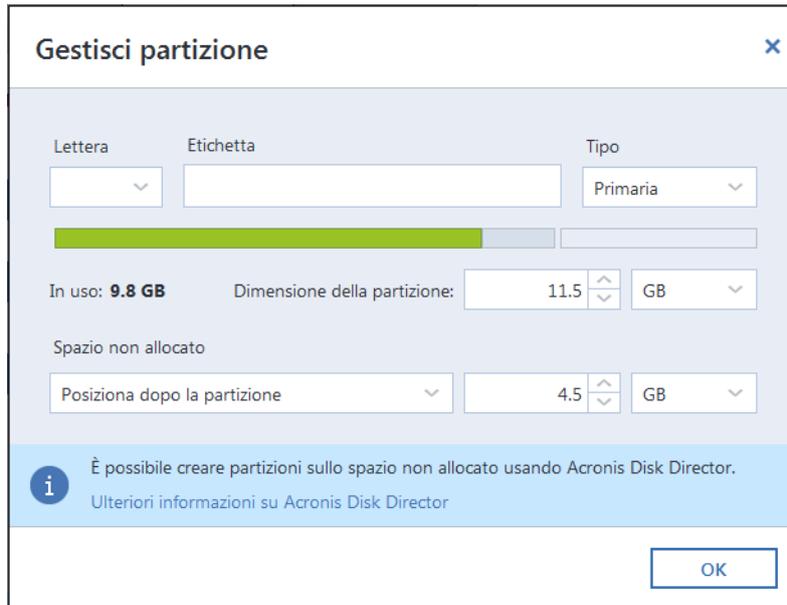
4. Selezionare i dischi da ripristinare.
Per ripristinare partizioni separate, fare clic su **Ripristino partizioni specifiche** e selezionare le partizioni da ripristinare.
5. Nel campo della destinazione di ripristino sotto al nome della partizione, selezionare la partizione di destinazione. Le partizioni non adatte sono contrassegnate con lettere rosse. Notare che tutti i dati nella partizione di destinazione andranno perduti perché verranno sostituiti dai dati e dal file system ripristinati.

*Per ripristinare la partizione originale, deve essere libero almeno il 5% dello spazio della partizione. Altrimenti, il pulsante **Ripristina ora** non sarà disponibile.*

6. [Passaggio facoltativo] Per impostare i parametri aggiuntivi per la procedura di ripristino del disco fare clic su **Opzioni**.
7. Al termine della selezione, fare clic su **Ripristina ora** per avviare il ripristino.

5.1.2.1 Proprietà della partizione

Quando si ripristinano le partizioni su un disco di base, è possibile modificare le proprietà di queste partizioni. Per aprire la finestra **Proprietà della partizione**, fare clic su **Proprietà** accanto alla partizione di destinazione selezionata.



È possibile modificare le seguenti proprietà della partizione:

- **Lettera**
- **Etichetta**
- **Tipo**

È possibile rendere la partizione primaria, attiva primaria o logica.
- **Dimensioni**

È possibile ridimensionare la partizione trascinando il bordo destro con il mouse sulla barra orizzontale sullo schermo. Per assegnare una dimensione specifica alla partizione, inserire il valore appropriato nel campo **Dimensione della partizione**. È possibile inoltre selezionare la posizione di uno spazio non allocato, prima o dopo la partizione.

5.1.3 Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT

Ripristino di volumi dinamici

È possibile ripristinare volumi dinamici nelle seguenti posizioni sui dischi rigidi locali:

- **Volume dinamico.**

Il ridimensionamento manuale dei volumi dinamici durante il ripristino su dischi dinamici non è supportato. Per ridimensionare un volume dinamico durante il ripristino, questo deve essere ripristinato su un disco di base.

- **Posizione originale (nello stesso volume dinamico).**

Il tipo di volume di destinazione non cambia.
- **Un altro disco o volume dinamico.**

Il tipo di volume di destinazione non cambia. Per esempio, quando un volume dinamico con striping viene ripristinato in un volume dinamico con spanning, il volume di destinazione rimane con spanning.

- **Spazio non allocato del gruppo dinamico.**

Il tipo di volume ripristinato sarà lo stesso del backup.

- **Volume o disco di base.**

Il volume di destinazione rimane di base.

- **Ripristino bare-metal.**

Quando si esegue un cosiddetto "ripristino bare-metal" di volumi dinamici in un nuovo disco non formattato, i volumi ripristinati diventano di base. Se si vuole che i volumi ripristinati rimangano dinamici, i dischi di destinazione devono essere preparati come dinamici (partizionati e formattati). Questa operazione può essere effettuata usando strumenti di terze parti, ad esempio, lo snap-in Windows Disk Management.

Ripristino di dischi e volumi di base

- Quando un volume di base viene ripristinato nello spazio non allocato del gruppo dinamico, il volume ripristinato diventa dinamico.
- Quando viene ripristinato un disco di base in un disco dinamico di un gruppo dinamico che comprende due dischi, il disco ripristinato rimane di base. Il disco dinamico su cui viene eseguito il ripristino risulta "mancante" e un volume dinamico con spanning/striping sul secondo disco diventa "errore".

Stile della partizione dopo il ripristino

Lo stile della partizione del disco di destinazione dipende dalla presenza del supporto UEFI nel computer e dall'utilizzo dell'avvio BIOS oppure UEFI da parte del sistema. Consultare la seguente tabella:

	Il sistema è avviato da BIOS (supporto di avvio Windows o Acronis)	Il sistema è avviato da UEFI (supporto di avvio Windows o Acronis)
Il disco di origine è MBR e il sistema operativo non supporta UEFI	L'operazione non avrà effetto né sul layout della partizione, né sull'avviabilità del disco: lo stile della partizione rimarrà MBR, il disco di destinazione sarà avviabile in BIOS.	Al termine dell'operazione, lo stile della partizione verrà convertito in GPT, ma il sistema operativo non sarà in grado di eseguire l'avvio da UEFI, poiché non lo supporta.
Il disco di origine è MBR e il sistema operativo supporta UEFI	L'operazione non avrà effetto né sul layout della partizione, né sull'avviabilità del disco: lo stile della partizione rimarrà MBR, il disco di destinazione sarà avviabile in BIOS.	La partizione di destinazione verrà convertita nello stile GPT che renderà il disco di destinazione avviabile in UEFI. Consultare Esempio di ripristino in un sistema UEFI (p. 50).
Il disco di origine è GPT e il sistema operativo supporta UEFI	Al termine dell'operazione, lo stile della partizione rimarrà GPT, il sistema non sarà in grado di eseguire l'avvio dal BIOS, poiché il sistema operativo non può supportare l'avvio da GPT sul BIOS.	Al termine dell'operazione, lo stile della partizione rimarrà GPT, il sistema operativo sarà avviabile in UEFI.

Esempio di procedura di ripristino

Consultare Esempio di ripristino in un sistema UEFI (p. 50).

5.1.3.1 Esempio di ripristino in un sistema UEFI

Qui è presentato un esempio per il trasferimento di un sistema con le seguenti condizioni:

- Il disco di origine è MBR e il sistema operativo supporta UEFI.
- Sistema di destinazione esegue l'avvio UEFI.
- Il vecchio e il nuovo disco rigido lavorano nella stessa modalità di controllo (es. IDE o AHCI).

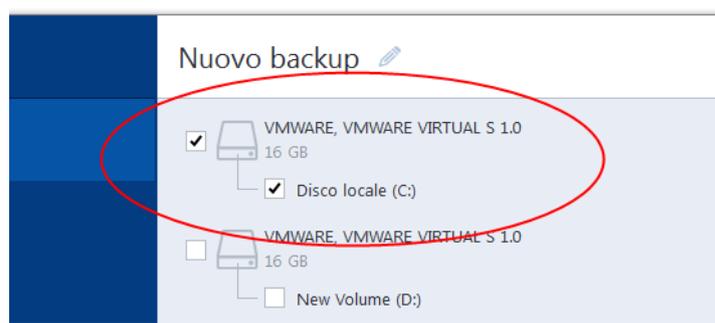
Prima di avviare la procedura, assicurarsi di avere:

- **Supporto di ripristino di avvio.**

Fare riferimento a Creazione di un supporto di ripristino di avvio (p. 10) per i dettagli.

- **Backup del disco di sistema creato in modalità disco.**

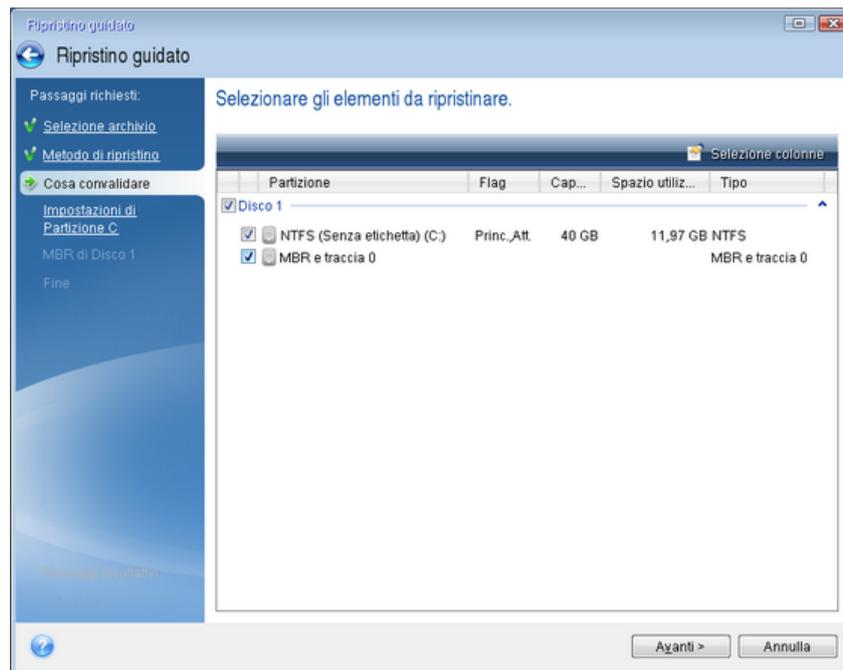
Per creare questo backup, passare alla modalità disco e selezionare il disco rigido contenente la partizione di sistema. Fare riferimento a Backup di dischi e partizioni (p. 20) per i dettagli.



Per trasferire il sistema da un disco MBR in un computer che esegue l'avvio UEFI:

1. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino in modalità UEFI e selezionare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Eseguire il **Ripristino guidato** e seguire le istruzioni descritte in Ripristino del sistema (p. 38).
3. Nel passaggio **Cosa ripristinare**, selezionare la casella di controllo accanto al nome del disco per selezionare un intero disco di sistema.

Nell'esempio di seguito, è necessario selezionare la casella di controllo **Disco 1**:



4. Nel passaggio **Fine**, fare clic su **Continua**.

Al termine dell'operazione, il disco di destinazione viene convertito nello stile GPT in modo che possa eseguire l'avvio in UEFI.

Dopo il ripristino, assicurarsi di avviare il computer in modalità UEFI. Potrebbe essere necessario modificare la modalità di avvio del disco di sistema nell'interfaccia utente del gestore di avvio UEFI.

5.1.4 Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS

Per avviare il computer dal supporto di ripristino di avvio Acronis, è necessario organizzare un ordine di avvio nel BIOS in modo che tale supporto sia il primo dispositivo di avvio.

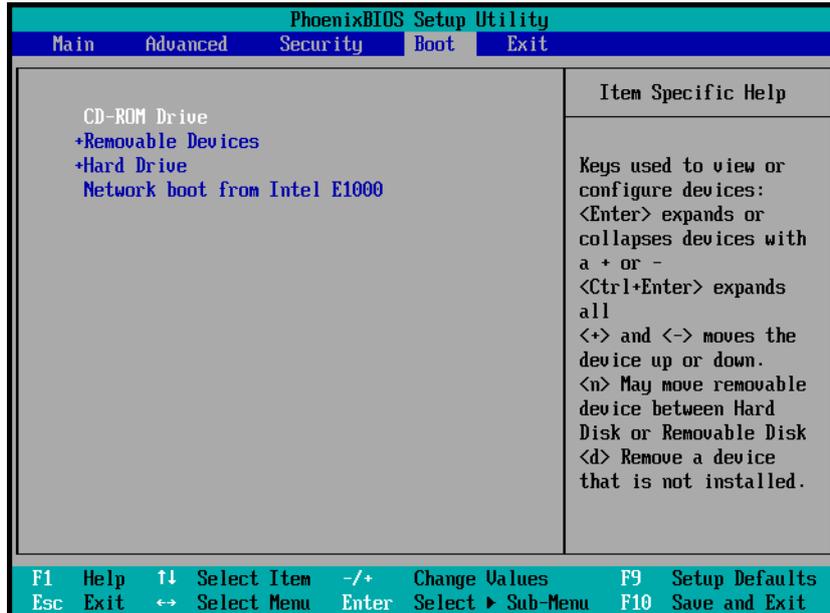
Avviare dal supporto di avvio Acronis:

1. Se si utilizza un flash drive USB come supporto di avvio, collegarlo alla porta USB.
2. Accendere il computer. Durante il Power-On Self Test (POST), apparirà la combinazione di tasti che è necessario premere per accedere al BIOS.
3. Premere la combinazione di tasti (ad esempio, **Del**, **F1**, **Ctrl+Alt+Esc**, **Ctrl+Esc**). L'utilità di configurazione del BIOS si aprirà. Si noti che il BIOS può essere diverso nell'aspetto e nei gruppi di voci, nomi, eccetera.

*Alcune schede madre dispongono di un menu di avvio che è possibile aprire premendo un determinato tasto o una combinazione di tasti, ad esempio **F12**. Il menu di avvio consente la selezione del dispositivo di avvio da un elenco di periferiche di avvio senza modificare la configurazione del BIOS.*

4. Se si utilizza un CD o un DVD come supporto di avvio, inserirlo nell'unità CD o DVD.
5. Controllare che il supporto di ripristino (CD, DVD o unità USB) sia la prima periferica di avvio:
 1. Passare alla impostazione dell'ordine di avvio utilizzando i tasti freccia sulla tastiera.

2. Posizionare il puntatore sul dispositivo del supporto di avvio e renderlo la prima voce dell'elenco. Di solito è possibile utilizzare i tasti segno più e segno meno per modificare l'ordine.



6. Uscire dal BIOS e salvare le modifiche apportate. Il computer verrà avviato dal Acronis supporto di avvio.

Se il computer non si avvia dal primo dispositivo, cercherà di avviarsi dal secondo nella lista, e così via.

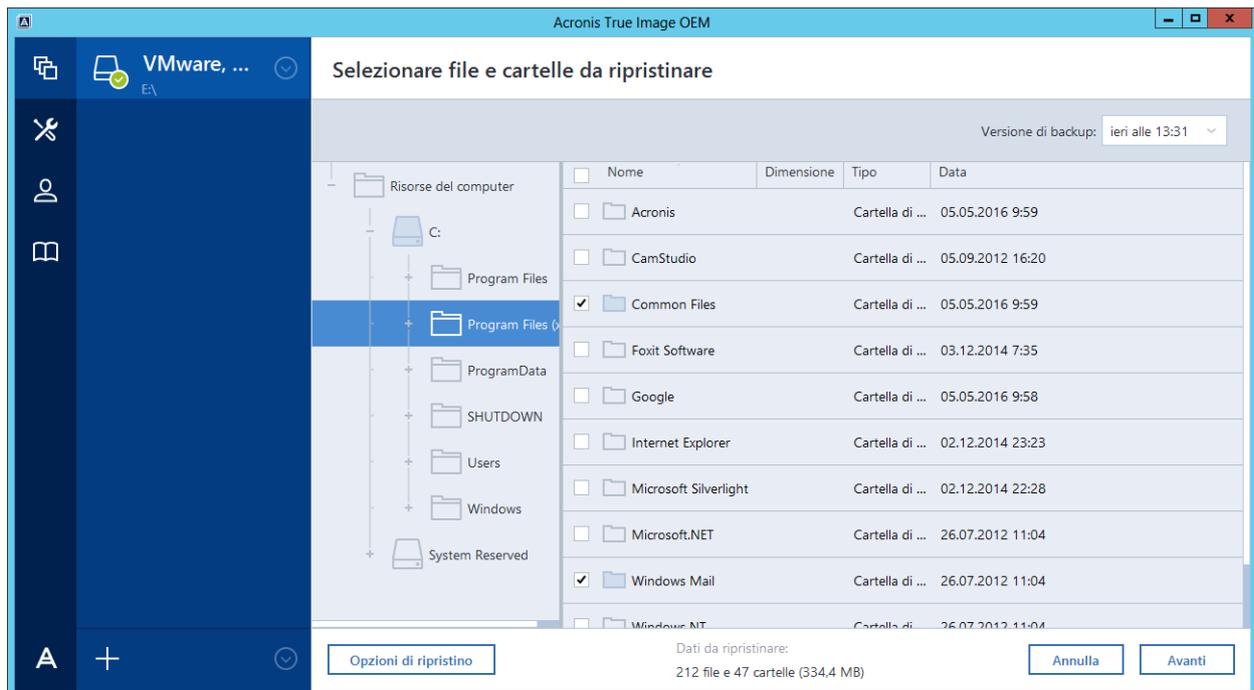
5.2 Ripristino di file e cartelle

È possibile ripristinare file e cartelle dai backup sia a livello di file sia a livello di disco.

Per ripristinare file e cartelle:

1. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Nell'elenco dei backup, selezionare il backup contenente i file o le cartelle che si desidera ripristinare.
4. Sul pannello di destra, fare clic su **Recuperare i file**.
5. Selezionare la versione del backup (stato dei dati in corrispondenza di date e ore specifiche).

6. Selezionare i file e le cartelle che si desidera ripristinare, quindi fare clic su **Avanti**.



7. Selezionare sul computer una destinazione dove si desidera ripristinare i file o le cartelle selezionate. È possibile ripristinare i dati nella posizione originale o sceglierne una nuova, se necessario. Per scegliere una nuova posizione, fare clic sul pulsante **Sfoglia**.

Quando viene scelta una nuova posizione, gli elementi selezionati saranno ripristinati per impostazione predefinita senza ripristinare il percorso assoluto originale. Si potrebbe desiderare il ripristino degli elementi con l'intera gerarchia di cartelle corrispondente. In questo caso selezionare la casella di controllo **Mantenere la struttura originale delle cartelle**.

8. Se necessario, impostare le opzioni della procedura di ripristino (priorità del processo di ripristino, impostazioni di sicurezza a livello di file, eccetera). Per impostare le opzioni, fare clic su **Opzioni**. Le opzioni impostate qui saranno applicate solo all'operazione di ripristino corrente.

9. Per avviare la procedura di ripristino, fare clic sul pulsante **Ripristina ora**.

È possibile interrompere il ripristino facendo clic su **Annulla**. Tenere presente che il ripristino interrotto potrebbe ancora provocare delle modifiche nella cartella di destinazione.

Ripristino file da Esplora risorse

Per ripristinare file e cartelle da Esplora risorse:

1. Fare doppio clic sul file .tib corrispondente, quindi individuare il file o la cartella che si desidera ripristinare.
2. Copiare il file o la cartella su un disco rigido.

Nota: I file copiati perderanno l'attributo "Compresso" e "Criptato". Se si desidera conservare questi attributi, si consiglia di ripristinare il backup.

5.3 Opzioni di ripristino

Nota! Questa funzionalità non vale per i backup continui.

Nella finestra **Opzioni di ripristino del disco** e **Opzioni di ripristino di file** è possibile configurare le opzioni della procedura di ripristino del disco/della partizione e di ripristino di file, rispettivamente.

Dopo aver installato l'applicazione, tutte le opzioni vengono impostate ai valori iniziali. È possibile modificarle solo per l'operazione di ripristino corrente o anche per tutte le successive operazioni di ripristino. Selezionare la casella di controllo **Salva come impostazioni predefinite** per applicare le impostazioni modificate a tutte le successive operazioni di ripristino per impostazione predefinita.

Notare che le opzioni di ripristino del disco e le opzioni di ripristino di file sono completamente indipendenti ed è necessario configurarle separatamente.

Per ripristinare tutte le opzioni modificate ai valori iniziali impostati all'installazione del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**.

In questa sezione

Modalità ripristino dischi	54
Comandi pre/post per il ripristino	54
Opzioni di convalida	55
Riavvio del computer	55
Opzioni di ripristino dei file	55
Opzioni di sovrascrittura dei file	55
Prestazioni dell'operazione di ripristino	56
Notifiche dell'operazione di ripristino	57

5.3.1 Modalità ripristino dischi

Con questa opzione è possibile selezionare la modalità di ripristino dischi per le immagini di backup.

- **Ripristino settore per settore:** selezionare questa casella di controllo per eseguire il ripristino sia dei settori utilizzati che di quelli non utilizzati dei dischi o delle partizioni. Questa opzione sarà efficace solo quando si sceglie di ripristinare un backup settore per settore.

5.3.2 Comandi pre/post per il ripristino

È possibile specificare i comandi (o anche file batch) che verranno eseguiti automaticamente prima e dopo la procedura di ripristino.

Ad esempio, potrebbe essere necessario avviare/interrompere alcuni processi di Windows oppure controllare la presenza di virus nei dati prima di eseguire il ripristino.

Per specificare i comandi (file batch):

- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di ripristino nel campo **Comando pre**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.
- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di ripristino nel campo **Comando post**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.

Non provare ad eseguire comandi interattivi, ossia comandi che richiedono l'input dell'utente (ad esempio, "pause"). Questi non sono supportati.

5.3.2.1 Modifica comando utente per il ripristino

È possibile specificare comandi utente da eseguire prima o dopo il ripristino:

- Nel campo **Comando** digitare un comando o selezionarlo dall'elenco. Fare clic su ... per selezionare un file batch.

- Nel campo **Directory di lavoro** digitare un percorso per l'esecuzione del comando o selezionarlo dall'elenco dei percorsi immessi in precedenza.
- Nel campo **Argomenti** immettere o selezionare dall'elenco gli argomenti dell'esecuzione del comando.

Disabilitando il parametro **Non eseguire operazioni fino al completamento dell'esecuzione del comando** (abilitato per impostazione predefinita), sarà possibile eseguire la procedura di backup contemporaneamente all'esecuzione del comando.

Il parametro **Interrompi l'operazione se il comando utente ha esito negativo** (abilitato per impostazione predefinita) interromperà l'operazione se si verificano errori nell'esecuzione del comando.

È possibile provare il comando inserito facendo clic sul pulsante **Prova comando**.

5.3.3 Opzioni di convalida

- **Convalidare il backup prima del ripristino:** abilitare questa opzione per verificare l'integrità del backup prima del ripristino.
- **Controllare il file system dopo il ripristino:** abilitare questa opzione per verificare l'integrità del file system sulla partizione ripristinata.

Possono essere controllati solo file system FAT16/32 e NTFS.

Il file system non verrà controllato se durante il ripristino è necessario riavviare il computer, come ad esempio quando viene ripristinata una partizione di sistema nella sua posizione originale.

5.3.4 Riavvio del computer

Se si desidera riavviare il computer automaticamente quando è richiesto per il ripristino, selezionare la casella di controllo **Riavvia automaticamente il computer se necessario per il ripristino**. Questa opzione potrebbe essere utilizzata quando è necessario ripristinare una partizione bloccata dal sistema operativo.

5.3.5 Opzioni di ripristino dei file

È possibile selezionare le seguenti opzioni di ripristino dei file:

- **Ripristina file con le impostazioni di sicurezza originali:** se le impostazioni di sicurezza dei file sono state conservate durante il backup (consultare Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup (p. 30)), è possibile scegliere se ripristinarle o lasciare che i file ereditino le impostazioni di sicurezza della cartella in cui saranno ripristinati. Questa opzione è valida solo quando vengono ripristinati file da backup di file o cartelle.
- **Imposta la data e l'ora corrente per i file ripristinati:** è possibile scegliere se ripristinare la data e l'ora dei file dal backup o assegnare ai file la data e l'ora corrente. Per impostazione predefinita verrà assegnata la data e l'ora dei file del backup.

5.3.6 Opzioni di sovrascrittura dei file

Scegliere cosa fare se il programma trova nella cartella di destinazione un file con lo stesso nome di un file presente nel backup.

Questa opzione è disponibile solo per il ripristino dei dati da backup a livello di file.

Selezionando la casella di controllo **Sovrascrivi file esistenti** ai file del backup verrà assegnata priorità incondizionata sui file presenti nel disco rigido, anche se per impostazione predefinita i file e le cartelle più recenti non verranno sovrascritti. Per sovrascrivere anche questi file e cartelle, deselezionare la casella di controllo appropriata.

Se non è necessario sovrascrivere alcuni file:

- Selezionare/deselezionare la casella di controllo **File e cartelle nascosti** per abilitare/disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle nascosti.
- Selezionare/deselezionare la casella di controllo **File e cartelle di sistema** per abilitare/disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle di sistema.
- Selezionare/deselezionare la casella di controllo **File e cartelle più recenti** per abilitare/disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle più recenti.
- Selezionare **Aggiungi file e cartelle specifiche** per gestire l'elenco dei file e delle cartelle personalizzati che non si vuole sovrascrivere.
 - Per disabilitare la sovrascrittura di file specifici selezionare il pulsante **Aggiungi...** per creare un criterio di esclusione.
 - Quando si specificano i criteri, è possibile usare i comuni caratteri jolly di Windows. Per esempio, per conservare tutti i file con le estensioni **.exe** è possibile aggiungere ***.exe**. Aggiungendo **My???.exe** verranno conservati tutti i file .exe il cui nome è costituito da cinque caratteri e inizia con "my".

Per eliminare un criterio, ad esempio aggiunto per errore, fare clic sull'icona Elimina alla sua destra.

5.3.7 Prestazioni dell'operazione di ripristino

Nella scheda **Prestazioni** è possibile configurare le seguenti impostazioni:

Priorità dell'operazione

La modifica della priorità di una procedura di backup o ripristino può aumentarne o ridurne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche influire negativamente sulle prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi procedura eseguita in un sistema determina la percentuale di uso della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità dell'operazione vengono liberate altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'uso totale della CPU e da altri fattori.

È possibile impostare la priorità dell'operazione:

- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale**: la procedura di backup avrà la stessa priorità degli altri processi.
- **Alta**: la procedura di backup o ripristino verrà eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi diminuiranno. Nota: se si seleziona questa opzione, Acronis True Image OEM for Windows Server potrebbe raggiungere il 100% di utilizzo della CPU.

5.3.8 Notifiche dell'operazione di ripristino

Limite spazio disponibile del disco

È possibile ricevere una notifica quando lo spazio disponibile nell'archivio dei backup è inferiore al valore della soglia specificata. Se dopo avere avviato un backup Acronis True Image OEM for Windows Server rileva che lo spazio disponibile nel percorso di backup selezionato è già inferiore al valore specificato, la procedura di backup non verrà avviata e verrà visualizzato un messaggio per informare immediatamente l'utente. Il messaggio offre tre possibilità: ignorarlo e procedere con il backup, selezionare un percorso diverso per il backup o annullare il backup.

Se lo spazio disponibile diventa inferiore al valore specificato mentre il backup è in esecuzione, verrà visualizzato lo stesso messaggio e sarà necessario prendere le stesse decisioni.

Per impostare la soglia dello spazio disponibile del disco:

- Selezionare la casella di controllo **Mostra messaggi di notifica con spazio disponibile del disco insufficiente**
- Nella casella **Dimensioni**, inserire o selezionare un valore di soglia e indicare un'unità di misura.

Acronis True Image OEM for Windows Server consente di monitorare lo spazio disponibile sulle seguenti periferiche di archiviazione:

- Dischi rigidi locali
- Schede e unità USB
- Condivisioni di rete (SMB/NFS)

*Il messaggio non verrà visualizzato se la casella di controllo **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità nascosta)** è selezionata nelle impostazioni **Gestione degli errori**.*

Non è possibile abilitare questa opzione per i server FTP e le unità CD/DVD.

6 Strumenti

Strumenti e utilità Acronis includono strumenti di protezione, strumenti di montaggio e utilità di gestione del disco.

Strumenti di protezione

- **Acronis Startup Recovery Manager** (p. 66)
Consente di avviare Acronis True Image OEM for Windows Server senza caricare il sistema operativo premendo F11 all'avvio, prima dell'avvio del sistema operativo.
- **Rescue Media Builder** (p. 58)
Consente di creare un supporto di ripristino di avvio con i prodotti Acronis (o i rispettivi componenti specificati) installati sul computer.

Montaggio immagine

- **Monta immagine** (p. 68)
Questo strumento consente di esplorare un'immagine creata in precedenza. È possibile assegnare lettere di unità temporanee alle immagini delle partizioni e accedere facilmente alle immagini come se fossero normali unità logiche.
- **Smonta immagine** (p. 68)
Questo strumento consente di smontare le unità logiche temporanee create per esplorare un'immagine.

6.1 Creazione di un supporto di ripristino di avvio

È possibile eseguire Acronis True Image OEM for Windows Server da un supporto di avvio di emergenza su un sistema bare-metal o su un computer guasto che non è in grado di eseguire l'avvio. È possibile anche eseguire il backup dei dischi su computer che non eseguono Windows, copiando tutti i dati nel backup creando un'immagine in modalità settore per settore. Per eseguire questa operazione è necessario disporre di un supporto di avvio su cui è installata una versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server.

Come poter ottenere un supporto di avvio:

- Utilizzare il Cd di installazione del prodotto confezionato.
- Creare un supporto di avvio con Acronis Media Builder (p. 58):
 - CD vuoto
 - DVD vuoto
 - Unità flash USB

Nota: I dati che potrebbe contenere non verranno modificati.
- Creare un file di immagine .iso per masterizzarlo successivamente su CD o DVD.

6.1.1 Acronis Media Builder

Acronis Media Builder consente di creare un'unità flash USB o un CD/DVD vergine di avvio. Se non è possibile avviare Windows, utilizzare il supporto di avvio per avviare una versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server e ripristinare il computer.

È possibile creare diversi tipi di supporto di avvio:

- **Supporto di ripristino di avvio di Acronis**

Consigliato per la maggior parte degli utenti.

Note

- Se vengono utilizzati supporti di tipo non ottico, adoperare il file system FAT16, FAT32 o NTFS.
- Se Acronis Media Builder non riconosce l'unità flash USB, è possibile provare a utilizzare la procedura descritta in un articolo della Acronis Knowledge Base all'indirizzo <http://kb.acronis.com/content/1526> <http://kb.acronis.com/content/1526>.
- Quando si esegue l'avvio dal supporto di ripristino, non è possibile eseguire backup su dischi o partizioni con file system Ext2/Ext3/Ext4, ReiserFS e Linux SWAP.
- Quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino usando una versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server, non è possibile ripristinare file e cartelle crittografate con l'utilizzo della crittografia disponibile in Windows XP e nei sistemi operativi successivi. Per ulteriori informazioni, consultare Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup (p. 30). D'altra parte, è possibile ripristinare gli archivi di backup crittografati con la funzionalità di crittografia di Acronis True Image OEM for Windows Server.

6.1.1.1 Creazione di supporto di avvio

Per creare il supporto di avvio:

1. Collegare un'unità flash USB o inserire un CD/DVD vergine.
2. Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
3. Nella sezione **Strumenti** fare clic su **Generatore di supporti di ripristino**.
4. Scegliere il tipo di supporto da creare. Fare riferimento a Acronis Media Builder per i dettagli.
5. Selezionare una destinazione per il supporto:
 - **CD**
 - **DVD**
 - **Unità flash USB** (disponibile solo come supporto di ripristino di avvio di Acronis)
Se il drive presenta un file system non supportato, Acronis True Image OEM for Windows Server suggerirà di formattarlo in un file system FAT.

Attenzione. La formattazione eliminerà in maniera definitiva tutti i dati del disco.

 - **File immagine ISO**
Sarà necessario specificare il nome del file .iso e la cartella di destinazione.
Una volta creato il file .iso, è possibile masterizzarlo su CD o DVD. In Windows 7 e versioni successive, per esempio, è possibile eseguire questa operazione utilizzando uno strumento di masterizzazione integrato. In Esplora risorse fare doppio clic sul file dell'immagine ISO creato e fare clic su **Masterizza**.
6. Fare clic su **Continua**.

6.1.1.2 Parametri di avvio del supporto di avvio

In questa sezione è possibile impostare i parametri di avvio per configurare le opzioni di avvio dei supporti di ripristino per una migliore compatibilità con diversi componenti hardware. Sono disponibili varie opzioni (nouse, nomouse, noapic, ecc.). Questi parametri vengono forniti per gli utenti esperti. Se si dovessero presentare problemi di incompatibilità hardware mentre si testa l'avvio dal supporto di ripristino, potrebbe essere meglio contattare il Supporto tecnico del prodotto.

Per aggiungere un parametro di avvio:

- Inserire un comando nel campo **Parametri**.
- Una volta specificati i parametri di avvio, fare clic su **Avanti** per continuare.

Parametri aggiuntivi che possono essere applicati prima dell'avvio del kernel Linux

Descrizione

I seguenti parametri possono essere utilizzati per caricare il kernel Linux in modalità speciale:

- **acpi=off**

Disabilita ACPI <http://www.webopedia.com/TERM/A/ACPI.html> e può essere d'aiuto con particolari configurazioni hardware.

- **noapic**

Disabilita APIC (Advanced Programmable Interrupt Controller) e può essere d'aiuto con particolari configurazioni di hardware.

- **nousb**

Disabilita il caricamento dei moduli USB.

- **nousb2**

Disabilita il supporto USB 2.0. Con quest'opzione i dispositivi USB 1.1 sono ancora in grado di funzionare. Quest'opzione permette di utilizzare alcune unità USB in modalità USB 1.1 nel caso in cui non dovessero funzionare in modalità USB 2.0.

- **quiet**

Questo parametro è abilitato automaticamente e i messaggi di avvio non vengono visualizzati. Cancellandolo, verranno visualizzati i messaggi di avvio al momento del caricamento del kernel Linux e la command shell <http://www.webopedia.com/TERM/s/shell.html> verrà proposta prima dell'avvio del programma Acronis stesso.

- **nodma**

Disabilita DMA per tutte le unità disco IDE. Impedisce al kernel di congelarsi su dei dispositivi hardware.

- **nofw**

Disabilita il supporto FireWire (IEEE1394).

- **nopcmcia**

Disabilita il riconoscimento hardware PCMCIA.

- **nomouse**

Disabilita il supporto per il mouse.

- **[module name]=off**

Disabilita il modulo (ad es. **sata_sis=off**).

- **pci=bios**

Forza l'utilizzo del BIOS PCI e non permette di accedere direttamente ai dispositivi hardware. Ad esempio, questo parametro può essere utilizzato se il computer ha un host bridge PCI non standard.

- **pci=nobios**

Disabilita l'utilizzo del BIOS PCI; sono permessi solamente metodi di accesso diretto all'hardware. Ad esempio, si può utilizzare questo parametro se si verificano dei crash al momento dell'avvio, probabilmente causati dal BIOS.

- **pci=biosirq**

Utilizza chiamate PCI BIOS per ripristinare la tabella di routing interrotta. Queste chiamate sono note perché si presentano su diversi computer e li bloccano quando vengono utilizzate, ma su altri computer costituiscono l'unico rimedio per ripristinare la tabella di routing. Provare a utilizzare questa opzione se il kernel non riesce ad allocare IRQ o se si scoprono dei bus PCI secondari sulla scheda madre.

- **vga=ask**

Richiama un elenco di modalità video disponibili per la scheda video e permette la selezione di una modalità video più adatta per la scheda video e il monitor. Provare questa opzione se la modalità video selezionata automaticamente non è adatta all'hardware.

6.1.2 Assicurarsi che il supporto di ripristino possa essere usato in caso di necessità

Per aumentare le probabilità di successo nel ripristino del computer, è necessario verificare che sia possibile avviare il computer dal supporto di ripristino. Inoltre, è necessario verificare che il supporto di ripristino riconosca tutti i dispositivi del computer, come dischi rigidi, mouse, tastiera e scheda di rete.

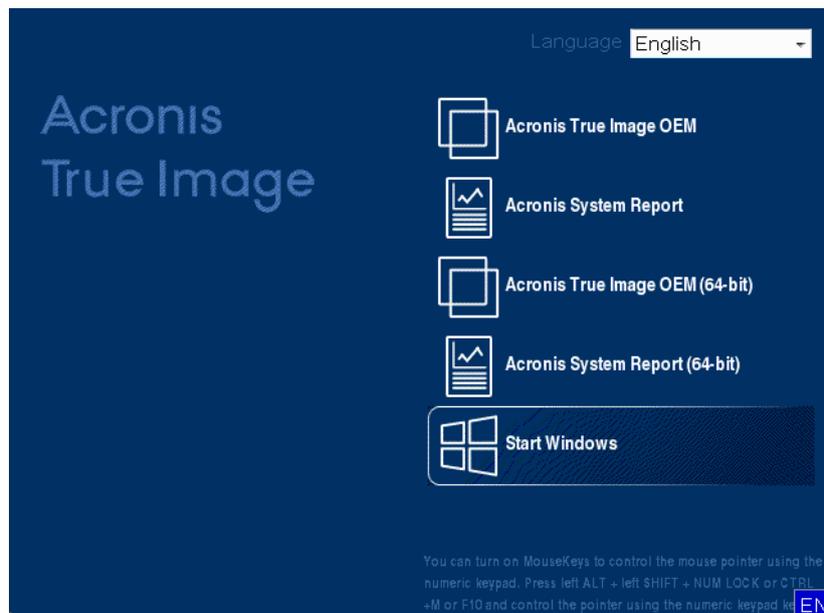
Per testare il supporto di ripristino

Se si utilizzano unità esterne per l'archiviazione dei backup, è necessario collegarle prima di avviare il CD di ripristino. Altrimenti, il programma potrebbe non rilevarle.

1. Configurare il computer per abilitare l'avvio dal supporto di ripristino. Quindi, impostare la periferica del supporto di ripristino (CD-ROM, DVD-ROM o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS.
2. Se si dispone di un CD di ripristino, premere un tasto per eseguire l'avvio dal CD quando viene visualizzato il messaggio "Premere un tasto qualsiasi per avviare dal CD". Se non si preme un tasto entro cinque secondi, sarà necessario riavviare il computer.
3. Dopo la visualizzazione del menu di avvio, selezionare **Acronis True Image OEM for Windows Server**.

Se il mouse wireless non funziona, provare a sostituirlo con uno con cavo. Lo stesso consiglio vale per la tastiera.

Se non si dispone di un mouse o di una tastiera di riserva, contattare il Supporto Acronis. Creerà un CD di ripristino personalizzato contenente i driver per i modelli di mouse e tastiera in uso. Considerare che la ricerca dei driver appropriati e la creazione del CD di ripristino personalizzato potrebbero richiedere molto tempo. Inoltre, ciò potrebbe risultare impossibile per alcuni modelli.



4. All'avvio del programma, si consiglia di provare a ripristinare alcuni file dal backup. Un ripristino di prova consente di assicurarsi che il CD di ripristino possa essere utilizzato per il ripristino. Inoltre, assicurarsi che il programma sia in grado di rilevare tutti i dischi rigidi presenti nel sistema.

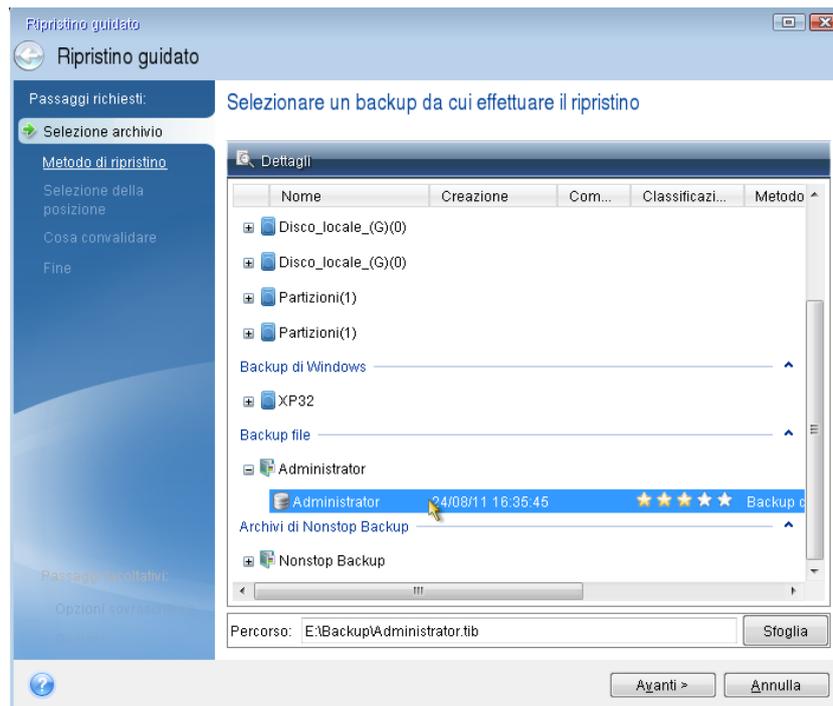
Se si dispone di un disco rigido di riserva, si consiglia di provare a eseguire un ripristino di prova della partizione di sistema su questo disco.

Come provare il ripristino e controllare le unità e le schede di rete

1. Se si dispone di backup di file, avviare il Ripristino guidato selezionando **Ripristino -> Ripristino di file** sulla barra degli strumenti.

*Anche se si dispone solo di backup di dischi e partizioni viene avviato il Ripristino guidato e la procedura di ripristino è simile. In questo caso, è necessario selezionare **Ripristino file e cartelle selezionati** al passaggio **Metodo di ripristino**.*

2. Selezionare un backup nel passaggio **Posizione archivio** e fare clic su **Avanti**.

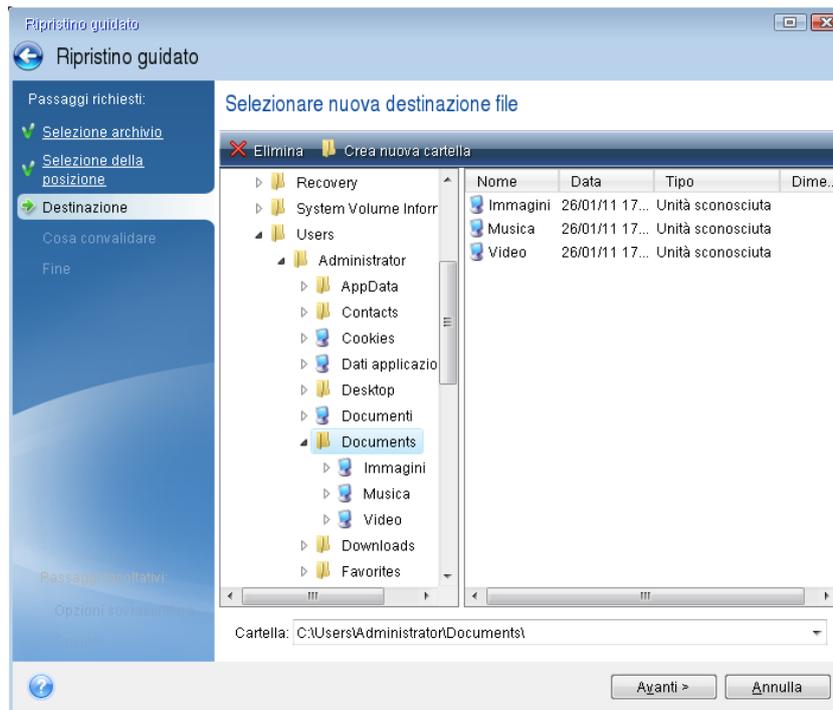


3. Quando si ripristinano file con il CD di ripristino, è possibile selezionare solo una nuova posizione per i file da ripristinare. Per questo è sufficiente fare clic su **Avanti** al passaggio **Selezione posizione**.
4. Dopo la visualizzazione della finestra **Destinazione**, verificare che tutte le unità siano visualizzate in **Risorse del computer**.

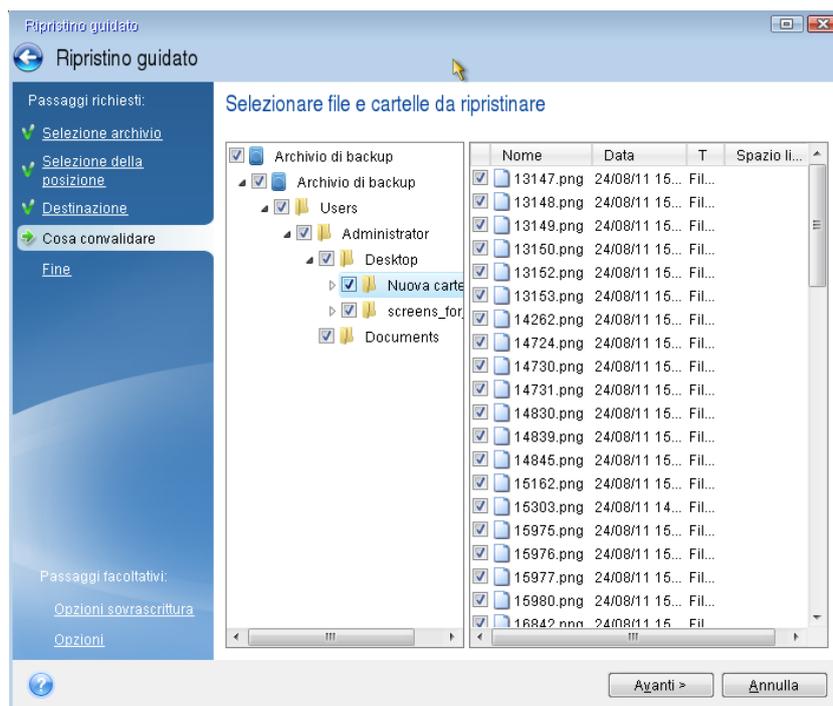
Se i backup vengono archiviati in rete, verificare che sia possibile ad accedere alla rete.

*Se non sono visibili altri computer in rete, ma è presente l'icona **Computer locali** in **Risorse del computer**, specificare manualmente le impostazioni di rete. Per eseguire questa operazione, aprire la finestra disponibile in **Strumenti e utilità** → **Opzioni** → **Adattatori di rete**.*

Se l'icona **Computer locali** non è disponibile in **Risorse del computer**, potrebbero essersi verificati errori nella scheda di rete o nei driver forniti con Acronis True Image OEM for Windows Server.



5. Selezionare la destinazione dei file, quindi scegliere **Avanti**.
6. Scegliere più file per il ripristino selezionando le rispettive caselle di controllo e fare clic su **Avanti**.



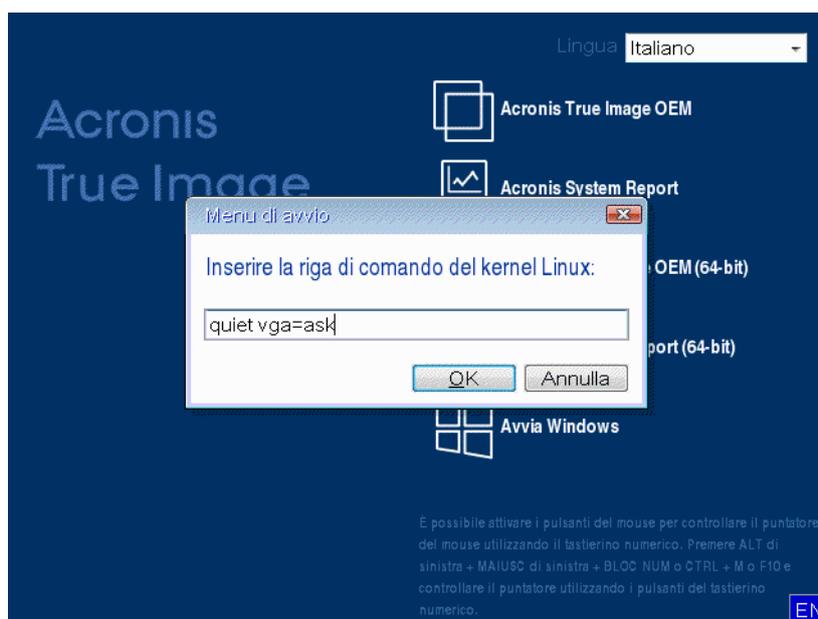
7. Fare clic su **Procedi** nella finestra Riepilogo per avviare il ripristino.
8. Al termine del ripristino, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server.

Ora è possibile essere sufficientemente sicuri che il CD di ripristino sarà di aiuto quando è necessario.

6.1.2.1 Selezione della modalità video durante l'avvio dal supporto di ripristino

Quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino, la risoluzione video ottimale viene selezionata automaticamente in base alle specifiche della scheda video e del monitor. Può comunque accadere che il programma selezioni la modalità video errata, non compatibile con l'hardware in uso. In questo caso, è possibile impostare la modalità video appropriata come segue:

1. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino. Quando viene visualizzato il menu di avvio, passare il cursore del mouse su **Acronis True Image OEM for Windows Server** e premere il tasto F11.
2. Quando viene visualizzata la riga di comando, digitare ""vga=ask" (senza virgolette) e fare clic su **OK**.



3. Selezionare **Acronis True Image OEM for Windows Server** nel menu di avvio e proseguire l'avvio dal supporto di ripristino. Per visualizzare le modalità video disponibili, premere Invio quando viene visualizzato il messaggio appropriato.

- Scegliere la modalità video più adatta per il monitor e digitare il numero nella riga di comando. Ad esempio, digitando 338 viene selezionata la modalità video 1600x1200x16 (vedere la figura in basso).

```

333 1024x768x16 VESA      334 1152x864x16 VESA      335 1280x960x16 VESA
336 1280x1024x16 VESA    337 1400x1050x16 VESA    338 1600x1200x16 VESA
339 1792x1344x16 VESA    33A 1856x1392x16 VESA    33B 1920x1440x16 VESA
33C 320x200x32 VESA      33D 320x400x32 VESA      33E 640x400x32 VESA
33F 640x480x32 VESA      340 800x600x32 VESA      341 1024x768x32 VESA
342 1152x864x32 VESA    343 1280x960x32 VESA    344 1280x1024x32 VESA
345 1400x1050x32 VESA    346 1600x1200x32 VESA    347 1792x1344x32 VESA
348 1856x1392x32 VESA    349 1920x1440x32 VESA    34A 1366x768x8 VESA
34B 1366x768x16 VESA     34C 1366x768x32 VESA     34D 1680x1050x8 VESA
34E 1680x1050x16 VESA    34F 1680x1050x32 VESA    350 1920x1200x8 VESA
351 1920x1200x16 VESA    352 1920x1200x32 VESA    353 2048x1536x8 VESA
354 2048x1536x16 VESA    355 2048x1536x32 VESA    356 320x240x8 VESA
357 320x240x16 VESA      358 320x240x32 VESA      359 400x300x8 VESA
35A 400x300x16 VESA      35B 400x300x32 VESA      35C 512x384x8 VESA
35D 512x384x16 VESA      35E 512x384x32 VESA      35F 854x480x8 VESA
360 854x480x16 VESA      361 854x480x32 VESA      362 1280x720x8 VESA
363 1280x720x16 VESA     364 1280x720x32 VESA     365 1920x1080x8 VESA
366 1920x1080x16 VESA    367 1920x1080x32 VESA    368 1280x800x8 VESA
369 1280x800x16 VESA     36A 1280x800x32 VESA     36B 1440x900x8 VESA
36C 1440x900x16 VESA     36D 1440x900x32 VESA     36E 720x480x8 VESA
36F 720x480x16 VESA      370 720x480x32 VESA      371 720x576x8 VESA
372 720x576x16 VESA      373 720x576x32 VESA      374 800x480x8 VESA
375 800x480x16 VESA      376 800x480x32 VESA      377 1280x768x8 VESA
378 1280x768x16 VESA     379 1280x768x32 VESA
Enter a video mode or "scan" to scan for additional modes: _

```

- Attendere l'avvio di Acronis True Image OEM for Windows Server e verificare che la qualità della schermata iniziale sia adeguata.

Per selezionare una modalità video differente, chiudere Acronis True Image OEM for Windows Server e ripetere la procedura precedente.

Una volta trovata la modalità video appropriata, è possibile creare un nuovo supporto di ripristino di avvio che selezioni automaticamente la modalità video corretta.

Avviare Acronis Media Builder. Selezionare i componenti di supporto desiderati e digitare il numero relativo alla modalità preceduto dal prefisso "0x" (nell'esempio precedente 0x338) nella riga di comando durante la fase "Parametri di avvio del supporto di avvio", quindi creare il supporto con la normale procedura.

6.2 Acronis Startup Recovery Manager

Come funziona

Acronis Startup Recovery Manager consente di avviare Acronis True Image OEM for Windows Server senza caricare il sistema operativo. Con questa funzionalità, è possibile utilizzare Acronis True Image OEM for Windows Server autonomamente per ripristinare le partizioni danneggiate, anche se il sistema operativo per qualsiasi motivo non dovesse avviarsi. A differenza dell'avvio da supporti rimovibili Acronis, non è necessario disporre di un supporto separato o di una connessione di rete per avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.

Attivazione

Per attivare Acronis Startup Recovery Manager:

- Avviare Acronis True Image OEM for Windows Server.
- Nella scheda **Strumenti e utilità** selezionare **Acronis Startup Recovery Manager**.

3. Nella finestra visualizzata, fare clic su **Attiva**.



Utilizzo

Se si verifica un errore, accendere il computer e premere F11 quando viene visualizzato il messaggio "Premere F11 per Acronis Startup Recovery Manager". Verrà avviata una versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server che presenta solo lievi differenze rispetto alla versione completa.

Informazioni aggiuntive

Le lettere dei dischi nella versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server possono essere diverse da quelle utilizzate da Windows. Ad esempio, l'unità identificata come D: nella versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server potrebbe corrispondere al disco E: in Windows. Le etichette dei dischi e le informazioni sulle dimensioni delle partizioni, sul file system, sulla capacità delle unità, sul produttore e sul numero di modello possono aiutare a identificare i dischi e le partizioni.

Non è possibile utilizzare la versione di Acronis Startup Recovery Manager attivata in precedenza se è attiva la modalità Try&Decide. Il riavvio del computer in modalità Prova consente di utilizzare nuovamente Acronis Startup Recovery Manager.

Acronis Startup Recovery Manager modifica altri caricatori?

Una volta attivato, Acronis Startup Recovery Manager sovrascrive il record di avvio master (MBR) con il proprio codice di avvio. Se sono installati gestori di avvio di terze parti, è necessario riattivarli dopo l'attivazione di Startup Recovery Manager. Per quanto riguarda i caricatori di Linux, ad esempio LiLo e GRUB, si consiglia di installarli sul record di avvio di una partizione principale (o di avvio) Linux anziché su quello master prima di attivare Acronis Startup Recovery Manager.

Il meccanismo di avvio UEFI è diverso da quello del BIOS. Tutti i caricatori del sistema operativo o altri programmi di avvio dispongono della propria variabile di avvio che definisce il percorso del caricatore corrispondente. Tutti i caricatori sono archiviati su una partizione speciale chiamata partizione di sistema EFI. Se attivato su un sistema avviato da UEFI, Acronis Startup Recovery Manager modifica la sequenza di avvio scrivendo la propria variabile di avvio. Questa variabile viene aggiunta all'elenco delle variabili, che non vengono modificate. Poiché tutti i caricatori sono indipendenti e non si modificano a vicenda, non è necessario eseguire modifiche prima o dopo l'attivazione di Acronis Startup Recovery Manager.

6.3 Montaggio di un'immagine

Il montaggio delle immagini come unità virtuali permette di accedervi come se fossero unità fisiche. Questa funzionalità implica:

- La comparsa di un nuovo disco nel sistema.
- La possibilità di visualizzare il contenuto dell'immagine in Esplora risorse e in altri file manager.

Le operazioni descritte in questa sezione sono supportate soltanto per i file system FAT e NTFS.

Non è possibile montare un backup del disco se è archiviato in un server FTP.

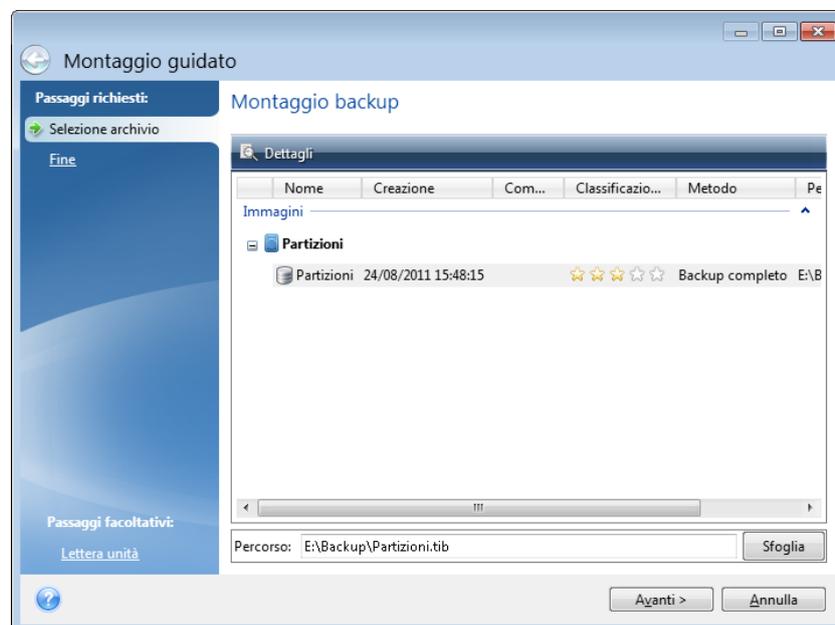
Come effettuare il montaggio di un'immagine

1. In Esplora risorse, fare clic con il pulsante destro del mouse sul file immagine che si desidera montare, quindi fare clic su **Montaggio immagine**.

Verrà visualizzata la finestra della procedura guidata di Montaggio.

2. Selezionare il backup per il montaggio tramite la data/ora di creazione. Ciò permette di analizzare lo stato dei dati in un preciso momento.

Notare che non è possibile effettuare il montaggio di un'immagine del disco completo ad eccezione del caso in cui il disco sia costituito da una sola partizione.



3. [passaggio facoltativo] Nel passaggio **Lettera di unità** selezionare una lettera da assegnare al disco virtuale dall'elenco a discesa **Lettera di montaggio**. Se non si desidera montare una partizione, selezionare **Non montare** nell'elenco o deselezionare la casella di controllo della partizione.
4. Fare clic su **Continua**.
5. Dopo avere collegato l'immagine, il programma eseguirà Esplora risorse mostrandone il contenuto.

6.4 Smontaggio di un'immagine

Si consiglia di smontare il disco virtuale dopo avere completato tutte le operazioni necessarie, poiché la conservazione di dischi virtuali richiede molte risorse di sistema.

Per lo smontaggio di un'immagine, effettuare una delle seguenti operazioni:

- In Esplora risorse, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del disco e fare clic su **Smontaggio**.
- Riavviare o arrestare il computer.

7 Risoluzione dei problemi

In questa sezione

Acronis System Report.....	70
Raccolta dei dettagli di arresto anomalo	71
Programma esperienza dei clienti Acronis.....	71

7.1 Acronis System Report

Quando si contatta il team di supporto del prodotto, verranno richieste informazioni sul sistema per risolvere il problema. Talvolta procurarsi queste informazioni può essere un lavoro lungo e non semplice. Lo strumento Genera report di sistema semplifica la procedura. Esso genera un report di sistema contenente tutte le informazioni tecniche necessarie e consente di salvare le informazioni in un file. Quando necessario, è possibile allegare tale file alla descrizione del problema e inviarlo al team di supporto del prodotto. Ciò semplificherà e velocizzerà la ricerca di una soluzione.

Per generare un report di sistema, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Nella finestra principale del programma fare clic sul simbolo del punto di domanda, quindi selezionare **Genera report di sistema**.
- Nel menu **Start** di Windows, fare clic su **Tutti i programmi -> Acronis -> True Image OEM for Windows Server -> Strumenti e utilità -> Acronis System Report**.
- Premere **CTRL+F7**. Notare che è possibile premere la combinazione di tasti anche quando Acronis True Image OEM for Windows Server sta eseguendo una qualsiasi altra operazione.

Al termine della generazione del report:

- Per salvare su file il report di sistema, fare clic su **Salva** e nella finestra aperta specificare un percorso per il file creato.
- Per uscire dalla finestra principale del programma senza salvare il rapporto, fare clic su **Annulla**.
- Quando si crea un supporto di ripristino avviabile, **Acronis System Report** viene inserito automaticamente nel supporto come componente separato. Questo componente consente di generare un report di sistema quando non è possibile avviare il computer. Dopo aver eseguito l'avvio dal supporto, è possibile generare il rapporto senza eseguire Acronis True Image OEM for Windows Server. Basta collegare un'unità flash USB e fare clic sull'icona **Acronis System Report**. Il report generato viene salvato nell'unità flash USB.

Creazione di un report di sistema dal prompt della riga di comando

1. Eseguire il Processore dei comandi di Windows (cmd.exe) come amministratore.
2. Modificare la directory corrente nella cartella di installazione di Acronis True Image OEM for Windows Server. Per eseguire questa operazione, immettere:

```
cd C:\Program Files (x86)\Acronis\True Image OEM for Windows Server
```

3. Per creare il file del report di sistema, immettere:

```
SystemReport
```

Il file SystemReport.zip verrà creato nella cartella corrente.

Per creare il file del report con un nome personalizzato, immettere il nuovo nome anziché <nome file>:

```
SystemReport.exe /filename:<file name>
```

7.2 Raccolta dei dettagli di arresto anomalo

Poiché l'arresto anomalo di Acronis True Image OEM for Windows Server o Windows può essere causato da diversi motivi, ogni evento deve essere analizzato separatamente. Acronis Customer Central apprezza se gli utenti sono in grado di fornire le seguenti informazioni:

Se Acronis True Image OEM for Windows Server si arresta in modo anomalo, si prega di fornire le seguenti informazioni:

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. I dettagli relativi all'arresto anomalo del sistema. Per informazioni sulla raccolta di questi dettagli, consultare l'articolo della Acronis Support Knowledge Base (KB) all'indirizzo <http://kb.acronis.com/content/27931> <http://kb.acronis.com/content/27931>.

Se Acronis True Image OEM for Windows Server provoca un arresto anomalo di Windows:

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. Un file relativo ai dettagli di arresto anomalo di Windows. Per informazioni sulla raccolta di questi dettagli, consultare l'articolo della Acronis Support Knowledge Base (KB) all'indirizzo <http://kb.acronis.com/content/17639> (<http://kb.acronis.com/content/17639>).

Se Acronis True Image OEM for Windows Server si blocca:

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. Una raccolta dei dati del processo dell'utente. Consultare l'articolo della Acronis Support KB all'indirizzo <http://kb.acronis.com/content/6265> <http://kb.acronis.com/content/6265>.
3. Il registro Procmon. Consultare l'articolo della Acronis Support KB all'indirizzo <http://kb.acronis.com/content/2295> <http://kb.acronis.com/content/2295>.

Se non è possibile accedere alle informazioni, contattare Acronis Customer Central per un collegamento FTP per il caricamento dei file.

Queste informazioni permetteranno di accelerare le procedure per trovare una soluzione.

7.3 Programma esperienza dei clienti Acronis

Il Programma esperienza dei clienti Acronis (CEP) è un nuovo modo per consentire ai clienti Acronis di contribuire alle funzionalità, alla realizzazione e allo sviluppo dei prodotti Acronis. Questo programma permette ai nostri clienti di fornirci varie informazioni, incluse quelle sulla configurazione hardware dei computer host e/o delle macchine virtuali, sulle funzioni utilizzate di più (e di meno) e sulla natura dei problemi affrontati. In base a queste informazioni, saremo in grado di migliorare i prodotti Acronis e le funzionalità utilizzate più spesso.

Per decidere:

1. Nella barra laterale, fare clic su **Aiuto e supporto**, quindi su **Informazioni su Acronis True Image OEM for Windows Server**.
2. Per chiudere il programma, disabilitare la modalità **Partecipa al Programma esperienza dei clienti Acronis**.

Se si sceglie di partecipare, le informazioni tecniche verranno raccolte automaticamente ogni 90 giorni. Non raccoglieremo dati personali, come nome, indirizzo, numero di telefono, o input della tastiera. La partecipazione al CEP è volontaria, ma i risultati finali mirano a fornire migliori software e funzionalità ottimizzate per soddisfare al meglio le esigenze dei nostri clienti.

Informazioni sul copyright

Copyright © Acronis International GmbH, 2002-2016. Tutti i diritti riservati.

"Acronis", "Acronis Compute with Confidence", "Acronis Recovery Manager", "Acronis Secure Zone", Acronis True Image, Acronis Try&Decide e il logo Acronis sono marchi registrati di Acronis International GmbH.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds.

VMware e VMware Ready sono marchi commerciali e/o marchi registrati di VMware, Inc. negli Stati Uniti e/o in altre giurisdizioni.

Windows e MS-DOS sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

Tutti gli altri marchi commerciali e copyright a cui si fa riferimento sono proprietà dei rispettivi titolari.

La diffusione di versioni di questo documento modificate sostanzialmente è proibita senza il permesso esplicito del titolare del copyright.

La diffusione di quest'opera o di opere da essa derivate sotto qualsiasi forma standard di libro (cartaceo) a scopi commerciali è proibita in assenza del permesso da parte del titolare del copyright.

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORNITA "COSÌ COME SI PRESENTA" E QUALSIVOGLIA CONDIZIONE, DICHIARAZIONE E GARANZIA, SIA ESSA ESPRESSA O IMPLICITA, IVI INCLUSA QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ AD UN FINE SPECIFICO O PER EVITARE TRASGRESSIONI, SI INTENDE ESCLUSA, NELLA MISURA IN CUI LE SUDETTE RINUNCE SIANO DA INTENDERSI LEGALMENTE CONSENTITE.

Assieme al Software e/o al Servizio potrebbe essere fornito codice di terze parti. I termini di licenza di tali terze parti sono descritti in dettaglio nel file license.txt che si trova nella directory di installazione principale. È sempre possibile trovare l'elenco degli ultimi aggiornamenti del codice di terze parti e i relativi termini di licenza utilizzati con il Software e/o il servizio all'indirizzo <http://kb.acronis.com/content/7696> <http://kb.acronis.com/content/7696>

Tecnologie protette da brevetto Acronis

Le tecnologie utilizzate in questo prodotto sono protette da uno o più numeri brevetto U.S.: 7,047,380; 7,275,139; 7,281,104; 7,318,135; 7,353,355; 7,366,859; 7,475,282; 7,603,533; 7,636,824; 7,650,473; 7,721,138; 7,779,221; 7,831,789; 7,886,120; 7,895,403; 7,934,064; 7,937,612; 7,949,635; 7,953,948; 7,979,690; 8,005,797; 8,051,044; 8,069,320; 8,073,815; 8,074,035; 8,145,607; 8,180,984; 8,225,133; 8,261,035; 8,296,264; 8,312,259; 8,347,137; 8,484,427; 8,645,748; 8,732,121 e applicazioni con brevetto in sospeso.

8 Glossario

A

Acronis Startup Recovery Manager

Uno strumento di protezione per avviare la versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server al momento del riavvio, alla pressione di F11. Acronis Startup Recovery Manager elimina l'esigenza di un supporto di ripristino.

Acronis Startup Recovery Manager è particolarmente utile agli utenti mobili. Se si verifica un errore, l'utente riavvia la macchina, preme F11 al prompt "Premere F11 per eseguire Acronis Startup Recovery Manager..." ed esegue il ripristino dei dati nello stesso modo utilizzato per i comuni supporti di avvio.

Limitazioni: non può essere organizzato su un disco dinamico; richiede una configurazione manuale dei caricatori di avvio, come LILO e GRUB; richiede una riattivazione di caricatori di terzi.

B

Backup

Uguale all'operazione di backup (p. 74).

Backup completo

1. Un metodo di backup utilizzato per salvare tutti i dati selezionati per il backup.
2. Una procedura di backup che crea una versione completa del backup.

Backup del disco (immagine)

Un backup (p. 74) che contiene una copia basata sui settori di un disco o di una partizione in forma compressa. Normalmente, solo i settori che contengono i dati vengono copiati. Acronis True Image OEM for Windows Server fornisce un'opzione per creare immagini settore per settore, copia cioè tutti i

settori del disco consentendo la creazione di immagini di file system non supportati.

C

Convalida

Un'operazione che controlla se sarà possibile ripristinare i dati da una particolare versione del backup (p. 75).

Quando si seleziona per la convalida...

- una versione completa del backup (p. 75): il programma convalida unicamente la versione completa del backup.

I

Immagine

Lo stesso come backup del disco (p. 74).

Impostazioni di backup

Una serie di regole configurate da un utente nella creazione di un backup. Le regole controllano la procedura di backup. In seguito è possibile modificare le impostazioni di backup per cambiare oppure ottimizzare la procedura di backup.

O

Operazione di backup

Un'operazione che crea una copia dei dati esistenti sul disco rigido della macchina per ripristinare o riconfigurare i dati ad una data e ad un'ora specificate.

R

Ripristina

Il ripristino è una procedura che consiste nel riportare i dati danneggiati a uno stato normale precedente da un backup.

S

Supporto di avvio

Un supporto fisico (CD, DVD, unità flash USB o altro supporto riconosciuto dal BIOS di una macchina come dispositivo di avvio) che contiene la versione autonoma di Acronis True Image OEM for Windows Server.

Nella maggior parte dei casi il supporto di avvio viene utilizzato per:

- ripristinare un sistema operativo impossibilitato ad avviarsi
- distribuire un sistema operativo su un sistema vuoto

V

Versione completa del backup

Una versione del backup autosufficiente contenente tutti i dati selezionati per il backup. Non è necessario accedere ad altre versioni del backup per ripristinare i dati da una versione completa del backup.

Versione del backup

Il risultato di una singola operazione di backup (p. 74). Fisicamente, si tratta di un file o di una serie di file che contengono una copia dei dati inclusi nel backup alla data e all'ora specificate. I file delle versioni del backup create da Acronis True Image OEM for Windows Server hanno estensione TIB. Anche i file TIB derivanti dal consolidamento delle versioni dei backup sono chiamati versione del backup.